



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Liceo Classico - Liceo Classico della Comunicazione - Liceo Scientifico

Liceo "Biologia con curvatura biomedica"

Corso Giannone, 96 - 81100 Caserta

Via Melvin Jones – centro direzionale ex area Saint Gobain – 8100 Caserta

C.F. 93093630619 - tel. 0823/325087- fax 0823/1876787 - C.M.: CEPC110001

sezione associata: Liceo Scientifico e Liceo Scienze Applicate ad indirizzo Biomedico –
via Caduti sul Lavoro – Caiazzo – telefono 0823/868311

PIANO TREIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

EDUSCOPIO 2022 : liceo classico al primo posto nella provincia di Caserta, terzo nella regione Campania.
Liceo scientifico primo assoluto della provincia di Caserta

INVALSI 2021 : esiti "*significativamente superiori alla media nazionale*"



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 60** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE

La storia del LICEO CLASSICO PIETRO GIANNONE di Caserta, con la sezione associata di Caiazzo è, in parte, la storia d'Italia : 156 anni nel 2022, tra i suoi ex allievi scienziati, diplomatici, 7 medaglie d'oro al valor militare nella prima e seconda guerra mondiale, uomini ai vertici delle Istituzioni e della ricerca internazionale tra i suoi ex allievi. A questi "eroi", anche della vita civile, professionale e della cultura, sono intitolate le principali vie della città, premi per la ricerca clinico-medica, leggi dello Stato, Oscar del cinema. Si tratta, tra gli altri, di Giuseppe Amico, Elio Andolfato, Michele Ferrara, Luigi Fuccia, Fulvio Renella, Gennaro Tescione, Ottorino Rinaldi, Nicola e Alfonso Della Valle, Francesco Saverio Corraja e un giovanissimo quattordicenne frequentante la classe quarta ginnasiale, morto nel bombardamento del 1943, Aldo Taglianetti. E poi.. Anastasia Guerriero, oncoematologa di fama mondiale...Giuseppe Buonocore (docente universitario, deputato al Parlamento, sindaco di Napoli), Domenico Falcone (Presidente del Tribunale di Napoli), Vittorio Iannelli (Prefetto, Consigliere del Presidente della Repubblica) Elpidio Ienco (letterato e poeta), Vittorio Pellegrino (docente universitario di psichiatria), Armando Salvatore (docente universitario di letteratura latina a Napoli, già docente di lettere classiche al Giannone), Giovanni Tescione (Avvocato, deputato al Parlamento, Podestà di Caserta, storico e scrittore), Francesco Vito (ex Rettore dell'Università Cattolica di Milano), Giacomo Gaglione (Servo di Dio)...Toni e Peppe Servillo ... e i tantissimi "giannoniani" che ogni giorno testimoniano in tutto il mondo i principi del "Giannone" : preparazione e competenze d'eccellenza, tenacia e umiltà nello svolgimento del proprio lavoro, attaccamento alle radici e milizia civile, capacità di sacrificio, e senso del mondo e del tempo.

Il Liceo estende la propria offerta formativa dalla città capoluogo ai piedi della catena del Matese, "protendendosi" lungo il corso di un fiume, il Volturno, come si addice ad una grande "civiltà" . Una civiltà che attinge dalla tradizione classica gli strumenti eterni "contro gli inverni dello spirito", i furori delle coscienze e della storia, ammassa armi e "provviste" per la cultura, per proiettarsi nella contemporaneità e nel futuro più audaci. Forte delle proprie eccellenze in ogni campo: dalla Reggia di Vanvitelli alle terre sane e incontaminate ricche di produzioni uniche al mondo che si estendono sino ai confini segnati dalle nevi e dalle montagne. Per questo chi sceglie il "Giannone" non chiede alla vita sconti e scorciatoie, chiede di essere messo alla prova e preparato all'agone dell'esistenza e alle sfide della propria era, forgiato in una fucina di giovani abili, come nessun altro, ma al servizio di tutti, di leggere i tempi ab integro seculorum. Per questo, si è "giannoniani" per sempre.

DS Marina Campanile



CONTESTO

Il Liceo "Pietro Giannone" è collocato nel centro urbano di Caserta, in una zona tra le più vivaci della città, ricca ed economicamente produttiva; vi sono numerose banche ed uffici; poco distanti si trovano il Municipio, la Questura, la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale. Ma ha anche una sede in via Melvin Jones (area ex Saint Gobain), il Polo di ricerca KNOWLEDEGE CENTER, struttura all'avanguardia per struttura edilizia e dotazioni laboratoriali. Dal 1 settembre 2019 il MIUR vi ha istituito il percorso nazionale "biologia con curvatura biomedica", accanto all'ASL, di fronte al centro internazionale di ricerca nelle neuroscienze Neurobiotech e nei pressi dell'erigendo policlinico. Dal 1 settembre 2013, il Liceo Giannone comprende la sezione associata del Liceo Scientifico di Caiazzo in un edificio nuovissimo costruito nel 2018 con le più innovative soluzioni tecnologiche e architettoniche. Il "Giannone" include, pertanto, l'utenza di uno dei territori più fertili, salubri e storicamente vivaci e propositivi della provincia di Caserta. Particolarmente ricco di eccellenze in produzioni uniche al mondo : la seta di S. Leucio, i vitigni del Pallagrello, dell' Aglianico e della Falanghina, l'olio di Caiazzo, il conciato romano, i legumi della piana del Volturno. E poi...castelli, palazzi gentilizi, borghi e centri storici di eccezionale pregio, legati alle vicende storiche più importanti d'Occidente. Testimonianze greche e romane, arabe, bizantine, normanne, spagnole. Ben tre i siti UNESCO. Nel contesto di una Regione, la Campania, che è al 3° posto, dopo Lombardia e Lazio, per numero di diplomati e laureati, il bacino di utenza del Liceo comprende, oltre la città di Caserta, tutte le città confinanti: molti paesi della provincia casertana, beneventana e alcune città della provincia di Napoli. Ci si iscrive affascinati da una tradizione didattico-culturale radicata e prestigiosa, da un'efficace funzionalità didattico-organizzativa, da un ottimo livello formativo e di vita scolastica. A conclusione del corso quinquennale la scuola rilascia un diploma che apre l'accesso agli studi universitari di qualunque tipo. Poiché quasi tutti gli studenti del 'Giannone' si iscrivono all'università, il Liceo fa propria l'esigenza della popolazione studentesca di essere indirizzata con competenza e professionalità verso studi di superiore livello e, tenendo conto che il processo di istruzione si realizza contestualmente al processo di formazione integrale, incentra la propria proposta educativa sulla forte valenza di contenuti per tutte le discipline con pari impulso per quelle dell'area umanistica e scientifica. Tra l'altro, le statistiche delle principali università in Italia e all'estero certificano che i diplomati del liceo classico, e del "Giannone" in particolare, si laureano prima, con i voti più alti e si inseriscono tempestivamente nel mondo del lavoro. La classifica nazionale EDUSCOPIO 2022, promossa dalla Fondazione Gianni Agnelli di Torino, classifica il Liceo tra "i migliori licei classici d'Italia", tra i primi tre in Campania, primo liceo classico e primo liceo scientifico statale nella provincia di Caserta per la qualità della didattica e dei servizi, per l'alto numero di ingressi degli studenti nelle facoltà a numero chiuso, anche straniere (Oxford, Harvard, Scuola Normale Superiore di Pisa, S. Raffaele, Bocconi, Cattolica, Politecnici di Milano e Torino), per la



miglior media dei voti agli esami universitari e la più immediata occupabilità. L'indirizzo scientifico istituito a Caserta nell' a. s. 2013/2014 ha superato in pochi anni nella classifica EDUSCOPIO 2022 tutti gli altri licei scientifici del territorio. Gli esiti INVALSI sono "significativamente al di sopra della media nazionale". I punteggi EDUSCOPIO 2022 del liceo classico FGA (voto alla maturità/media all'università) (76,08) sono superiori a quelli del Collegio San Carlo (56,66) e del "Parini" (72,79) di Milano, blasonati licei dell'alta borghesia lombarda. La famiglia e lo/la studente/studentessa che scelgono il LICEO GIANNONE sanno che compiono la scelta di uno stile educativo e di una formazione rigorosi e severi, di un impegno alla frequenza e allo studio diligenti, approfonditi e continuativi, di un'educazione ineccepibile, carattere e personalità, di una formazione d'eccellenza. Questo, senz'altro grazie al metodo di studio determinato, disciplinato e scrupoloso e alla grande formazione classica (anche allo scientifico lo studio del latino dura 5 anni come da ordinamento) che incide soprattutto sulle competenze nei linguaggi, quindi, logiche e strutturali del pensiero. Competenze che conferiscono alla preparazione "giannoniana", la capacità di pensare "in latino" e "in greco", ma anche attraverso formule e algoritmi impregiati dall' humanitas, vale dire come Cesare, Cicerone, Socrate, Euclide, Galileo, cioè con le caratteristiche dell' insuperabilità.

EDUSCOPIO 2022 - IL LICEO CLASSICO GIANNONE NELLA CLASSIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA

| Denominazione | Ente | Prov. | Comune | Indice FGA ⁽¹⁾ | Media dei Voti ⁽¹⁾ | Crediti Ottenuti ⁽¹⁾ | % Diplomatici in r ⁽¹⁾ |
|-------------------------------|------|---------|---------|---------------------------|-------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| JACOPO SANNAZARO | ● | NAPOLI | NAPOLI | 78.14 | 27.7 | 75.4 | 76.3 |
| UMBERTO I | ● | NAPOLI | NAPOLI | 76.9 | 27.37 | 75.75 | 76.5 |
| PIETRO GIANNONE | ● | CASERTA | CASERTA | 76.08 | 27.32 | 74.5 | 83.9 |
| CONVITTO VITTORIO EMANUELE II | ● | NAPOLI | NAPOLI | 74.4 | 27.37 | 70.7 | 66.1 |
| VITTORIO EMANUELE II | ● | NAPOLI | NAPOLI | 73.98 | 27.13 | 71.92 | 70.9 |
| ADOLFO PANSINI | ● | NAPOLI | NAPOLI | 72.64 | 26.65 | 73.15 | 76.6 |

EDUSCOPIO 2022 - IL LICEO SCIENTIFICO GIANNONE NELLA CLASSIFICA DELLA PROVINCIA DI CASERTA

| Denominazione | Ente | Prov. | Comune | Indice FGA ⁽¹⁾ | Media dei Voti ⁽¹⁾ | Crediti Ottenuti ⁽¹⁾ | % Diplomatici in regola ⁽¹⁾ |
|----------------------------|------|---------|--------------------------|---------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--|
| PIETRO GIANNONE | ● | CASERTA | CASERTA | 71.06 | 26.67 | 69.84 | 74.5 |
| AMALDI (IS AMALDI - NEVIO) | ● | CASERTA | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 70.68 | 26.45 | 70.97 | 75.6 |
| ARMANDO DIAZ | ● | CASERTA | CASERTA | 69.76 | 26.25 | 70.8 | 82.7 |
| NINO CORTESE | ● | CASERTA | MADDALONI | 68.7 | 25.97 | 71.02 | 79.6 |
| FEDERICO QUERCIA | ● | CASERTA | MARCIANISE | 67.6 | 25.92 | 69.23 | 76.7 |
| ALESSANDRO MANZONI | ● | CASERTA | CASERTA | 63.01 | 25.67 | 62.06 | 76.8 |
| SACRO CUORE DI MARIA | ○ | CASERTA | CASERTA | 56.17 | 24.2 | 60.67 | 80.4 |



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Liceo Giannone, presente nella città di Caserta da oltre 150 anni, costituisce un polo di attrazione per gli studenti sia per il buon livello di preparazione che l'Istituto assicura, sia perché promuove numerose attività culturali che arricchiscono la normale attività didattica. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è generalmente medio-alto, il che favorisce la disponibilità delle famiglie e degli alunni ad aderire con maggiore consapevolezza alle iniziative dell'Istituto, specie quelle nel campo extra-curricolare. Sono presenti pochi alunni con cittadinanza non italiana di cui si sta favorendo l'integrazione nelle classi e nell'istituto. Inoltre la Scuola ospita, da un minimo di tre mesi ad un intero anno scolastico, in classi parallele, studenti stranieri provenienti da tutto il mondo, nell'ambito del Progetto Intercultura. Tali allievi sono regolarmente integrati nelle attività curriculari e globalmente valutati. Sono presenti, in misura molto ridotta e limitata, alunni provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati; l'istituzione scolastica li integra perfettamente favorendo i sussidi previsti dalle norme ed ogni forma di assistenza allo studio. Si registra un numero non significativo di alunni BES che risultano perfettamente integrati nella vita scolastica dell'istituto secondo una logica chiaramente inclusiva. In realtà a rappresentare la vera grande risorsa del Giannone sono gli studenti stessi.

Vincoli:

La presenza di contesti familiari dalla posizione socioeconomica discreta, rende molto impegnativo il ruolo educativo del sistema scolastico, a volte per i tentativi di ingerenza delle famiglie nel merito della valutazione, a volte per una quasi totale delega alla scuola nell'educazione alla disciplina, senza un corrispettivo rigore nell'ambito familiare. L'organizzazione dell'offerta formativa deve essere molto attenta alle esigenze degli studenti, in quanto l'aspettativa delle famiglie è molto elevata. Inoltre sicuramente notevole è stata la ricaduta degli effetti della pandemia da Covid 19 sul processo di insegnamento-apprendimento, rendendo molto più fragile psicologicamente ed emotivamente la popolazione scolastica, pertanto i docenti devono fare molta attenzione nel calibrare la loro attività didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è radicata nel territorio casertano da legami stretti, da ormai oltre centocinquanta anni. Il territorio è quello di una Campania che gode della presenza di stimoli culturali forti come la Reggia di Caserta ed il suo Parco o la Reggia del Belvedere, il Centro di Ricerca Aerospaziale (CIRA) e numerose realtà industriali e di ricerca all'avanguardia. Alcune professionalità del territorio, come



L'Istituto NEUROMED , l'ordine dei medici e l'azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta hanno premura di attivare rapporti con l'Istituto, mediante convenzioni o percorsi PCTO che si svolgono online o in presenza a seconda delle esigenze. Sul territorio risulta presente e radicato anche l'associazionismo, in particolare associazioni di service come i Lions o associazioni di volontariato come la Croce rossa italiana o la Protezione civile. EDUSCOPIO 2022 classifica il "Giannone" per il 14° anno consecutivo tra i primi licei classici della Campania, al terzo posto dopo il "Sannazzaro" e l'Umberto I" di Napoli. Il liceo si classifica primo in città e in provincia sia nell'indirizzo classico che scientifico. Per il raggiungimento delle sedi da parte dell'utenza scolastica, il territorio fornisce un regolare servizio di trasporto pubblico. Gli orari delle corse, in particolare per raggiungere la sede distaccata situata in viale Melvin Jones, vengono, ad inizio anno scolastico, concordati con lo staff di dirigenza in base all'orario degli alunni fuori sede. Nessun disagio per il trasporto e gli spostamenti anche a piedi grava sull'utenza

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di tre edifici; oltre alla sede centrale di Caserta, ha una sede associata a Caiazzo, nuova, consegnata dalla Provincia a maggio 2019 e una sede distaccata, collocata a Caserta in viale Melvin Jones, attiva dal 2019. La sede centrale è collocata al centro della città e risulta accessibile sia dai residenti che dagli studenti dei paesi limitrofi. Gli edifici ove sono ubicate le sedi del Giannone a Caserta sono destinatari di una progettazione con relativi finanziamenti per 1.657.147 euro grazie all'impegno della Provincia di Caserta per l'edilizia, le strutture, riqualificazione e ampliamento. Anche la Sede Saint Gobain è interessata dall'ultimazione di tutto il secondo piano. La scuola dispone di 5 laboratori attrezzati e funzionanti: ossia i laboratori multimediale, di scienze, informatica e lingue . All'interno della struttura vi sono innovative attrezzature come la biblioteca, in gran parte informatizzata, palestra attrezzata, i campi open di pallavolo e basket, pista salto in lungo, tutte le aule sono dotate di LIM, videoproiettori, computer e connessione internet. L'Aula Magna è dotata di videoconferenza transoceanica. La scuola dispone dell'attrezzatura zSpace cioè strumenti digitali innovativi e realtà aumentata per l'apprendimento e l'insegnamento delle STEM attraverso un'esperienza didattica "immersiva" che utilizza l'olografia e la stereoscopia. L'apporto delle famiglie con il contributo volontario è mediamente del 60% circa .

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ha quindici anni di esperienza nel ruolo di appartenenza con incarico effettivo



ed è stabile nell'Istituto da nove anni (riferimento a. s. 2013/2014). Il 98% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e l'età media è al di sopra dei 50 anni. La quasi totalità è caratterizzata da continuità all'interno dell'Istituto. Questa continuità ha avuto una ricaduta positiva sull'utenza sia dal punto di vista didattico-educativo che relazionale. La sicurezza della continuità nel posto di lavoro determina "affezione" nei confronti dell'Istituzione Scolastica. Tutti i docenti sono in possesso di una laurea ed alcuni anche di master, corsi di perfezionamento, specializzazioni, dottorato di ricerca, certificazioni linguistiche ed informatiche. Inoltre tutti i docenti hanno frequentato un corso di formazione , in modalità mista, prevalentemente online, tramite la piattaforma istituzionale, sull'Inclusione scolastica. Diversi sono titolari di incarichi all'Università e autori di pubblicazioni importanti relative alle materie di insegnamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO CLASSICO GIANNONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | CEPC110001 |
| Indirizzo | CORSO GIANNONE 96 CASERTA 81100 CASERTA |
| Telefono | 0823325087 |
| Email | CEPC110001@istruzione.it |
| Pec | cepc110001@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | WWW.LICEOGIANNONECASERTA.EDU.IT |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO |
| Totale Alunni | 777 |

Plessi

SEZIONE ASSOCIATA LICEO GIANNONE (PLESSO)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | CEPC110012 |
| Indirizzo | VIA CADUTI SUL LAVORO CAIAZZO 81013 CAIAZZO |



Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni

89

Approfondimento

La scuola dispone a Caserta di una ulteriore sede in via Melvin Jones - centro direzionale-area Saint Gobain - ove sono ubicate una sezione di liceo classico e la sezione CELSO del liceo scientifico con potenziamento biomedico. La sede, modernissima, è dotata di un innovativo laboratorio di scienze (chimica, biologia, fisica) sponsorizzato dall' IRCC NEUROMED, di un laboratorio di informatica e di strumentazione per la didattica con realtà aumentata ZSpace. La sede raggiungibile a piedi dal centro città è servita da corse scolastiche di autobus (AIR) i cui orari e stazioni di partenza vengono concordati ogni anno con la direzione della scuola in base alle esigenze di trasporto degli studenti.

La sede di Caiazzo, inaugurata nel 2018, è modernissima, dotata di laboratori di informatica e scienze all'avanguardia, parcheggio esterno, campo da pallavolo esterno

LABORATORIO DI SCIENZE SEDE SAINT GOBAIN





LABORATORIO DI SCIENZE SEDE DI CAIAZZO







Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Chimica | 2 |
| | Fisica | 2 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 3 |
| | Scienze | 3 |
| | AULA MAGNA con videoconferenza | 2 |
| | Biblioteche | Classica |
| Informatizzata | | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 75 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 44 |

Approfondimento



Il Liceo GIANNONE è l'unico liceo della provincia di Caserta a disporre in ogni aula, in ogni laboratorio, per la biblioteca e l'aula magna di LIM, computer, videoproiettore, impianto stereo di amplificazione, rete LAN e wireless. Inoltre dispone di impianto di filodiffusione interna con altoparlanti in tutti gli ambienti

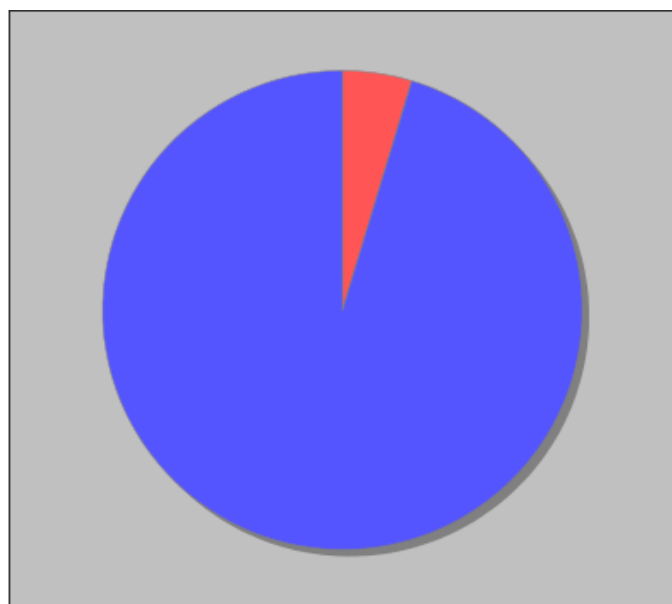


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 71 |
| Personale ATA | 28 |

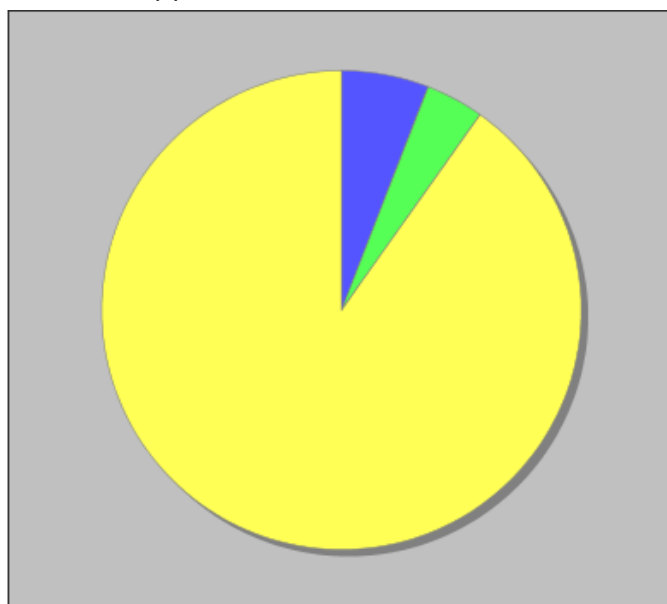
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 92



Aspetti generali

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il " Liceo Classico Pietro Giannone" è aperto a tutti gli studenti che ne richiedono l'iscrizione condividendone gli obiettivi, e rispetta pienamente il diritto di scelta esercitato dall'utente. In caso di eccedenza di domande, si seguirà prioritariamente il criterio della territorialità. Nel rispetto del dettato della Costituzione, il servizio scolastico è assicurato a tutti, a prescindere dalle differenze di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinione politica, nonché dalle condizioni psicologiche e socio-economiche; si ha, anzi, cura affinché le diversità non siano di ostacolo alla piena integrazione degli alunni.

L'Istituto si impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio, a favorire e ad organizzare tutte le attività extrascolastiche annualmente programmate finalizzate alla promozione culturale degli studenti e a collegarsi con le altre Istituzioni presenti nel territorio.

L'Istituto stesso, grazie alla disponibilità di locali idonei in diversi plessi della città e della provincia, ospita le iniziative extrascolastiche che fanno della scuola un centro di promozione culturale e di aggregazione sociale e civile. La cultura, l'istruzione e l'eccellenza non rimangono elitarie nell'ubicazione e nella composizione dell'utenza, ma arrivano nei quartieri nuovi che guardano alla zona sud della città e nell'alta provincia (Caiazzo) costituendo presidio e modello di civiltà e alta formazione.

Gli operatori del servizio si impegnano con attività opportune e annualmente programmate a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni e ad assicurare un costante controllo per prevenire la dispersione scolastica attraverso attività destinate al sostegno, all'orientamento, alla responsabilizzazione e alla valorizzazione delle risorse degli alunni.

Si impegnano, in particolare, ad attivare iniziative idonee all'accoglienza degli alunni delle classi iniziali e di quelli portatori di handicap e stranieri.

Al diritto all'accoglienza corrisponde, da parte degli alunni, l'obbligo a frequentare regolarmente le lezioni e le attività promosse dalla scuola, nella condivisione e rispetto integrale e senza riserve del PTOF, in particolare dei Regolamenti d' Istituto e disciplinari, della Tabella di attribuzione del voto di condotta, del Patto di Corresponsabilità educativa.



La Mission e la Vision dell'istituto

La "mission" del "Liceo Classico Pietro Giannone", è di mirare al massimo sviluppo possibile di tutti i suoi studenti, perché possano collocarsi in modo consapevole e corretto nella società attuale. Il Liceo, soprattutto negli ultimi anni, di fronte alle rapide trasformazioni dei tempi moderni, sta operando un significativo percorso di rinnovamento, accogliendo le molteplici sollecitazioni della cultura contemporanea, i cui processi di informatizzazione e globalizzazione stanno incidendo radicalmente sul modo di lavorare, studiare e, in definitiva, di vivere, dell'uomo moderno. Rinnovamento che, tuttavia, non è mai fine a se stesso, indiscriminato e acritico, ma selezionato scrupolosamente, vagliato attraverso l'esperienza e messo alla prova nella fucina della storia, perché non siano i ragazzi a fare da cavia all' evolversi frenetico dei tempi, spesso senza una direzione intellegibile, senza la previsione degli "effetti collaterali". La formazione giannoniana mira a forgiare "uomini per l'eternità", non esemplari per una stagione o una moda passeggera. Per questo, il modello giannoniano "aggancia" i valori classici già messi alla prova da una storia plurimillenaria, alla modernità più audace, letta e interpretata con chiavi di lettura e punti di riferimento certi che hanno dato già testimonianza di solidità, efficacia, affidabilità, lungimiranza. Oggi la sfida non consiste nell'inseguire il miraggio dei voti e della facilitazione dei percorsi, sistema illusorio che produce effetti devastanti sulla serietà degli studi, incoraggiando una competitività negativa e ingannevole tra le scuole, che seduce e attrae i detentori di visioni miopi che guardano all'apparente gratificazione sul breve termine anziché alle abilità che, alla lunga, fanno di un semplice **competitor** un **victor**: resistenza, tenacia, raffinatezza e onestà intellettuali. Qualità che non si raggiungono senza impegno, sagacia, sacrificio, in una scuola comunque pronta a mettere in campo ogni strumento pedagogico, culturale, strumentale, docimologico, educativo, anche attraverso le testimonianze delle vite e della dedizione personali dei propri operatori. Il Liceo Giannone, collaborando con il vasto mondo delle "eccellenze" del territorio (università, industrie, aziende, produzioni nel settore artigianale e agro-alimentare, centri di ricerca) fornisce attraverso la costruzione di core-curriculum individualizzati, percorsi di studio e competenze concepiti per anti-vedere e intercettare le esigenze e le vocazioni del territorio e del mondo nei prossimi decenni, creando opportunità certe di inserimento professionale, occasioni per l'impianto di start up, un vivaio di intelligenze cui gli atenei e i colossi del "sistema Italia" (come Alenia e Leonardo) guardano con interesse, e l' "invenzione" (dal latino invenire trovare, "essere capaci" di trovare) di nuovi settori produttivi : la promozione del made in Italy, la qualità della vita, il "ben vivere" che contemplano un indotto pressoché totale per le nostre risorse, monumenti, storia, beni UNESCO, ambiente, vini, olii, stili di vita. Attualmente la nostra scuola è strutturata su cinque percorsi liceali con opzioni da ordinamento, articolazioni in quota autonomia, potenziamenti e percorsi nazionali sperimentali MIUR: Classico , Classico della comunicazione , Classico "Ippocrate", Scientifico ordinamentale con il latino, Scientifico "Celso",



Scientifico "Galileo", Liceo nazionale "biologia con curvatura biomedica" nella sede di Caserta, Liceo Scientifico ordinamentale con il latino e Scientifico con opzione scienze applicate - articolazione biomedico nella sede di Caiazzo. La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica e mira a integrare le varie aree disciplinari. In quest'ottica, i differenti percorsi liceali rappresentano soltanto modalità specifiche di declinare lo stesso modello formativo, che di ciascuna disciplina privilegia i nuclei essenziali e le metodologie, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere. La formazione liceale infatti non è professionalizzante ma intende assolvere a una funzione che è educativa, culturale e di metodo. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale. I risultati EDUSCOPIO 2022 premiano le scelte strategiche dell'Istituto classificandolo tra i primi tre licei classici della regione Campania, al di sopra nella classifica nazionale del "Parini" e del "San Carlo" di Milano, blasonati licei frequentati dall'alta borghesia milanese e primo liceo scientifico della provincia in assoluto, superando tutti i licei scientifici "storici".

Obiettivi formativi prioritari perseguiti dalla scuola

La legge n° 107 del 13 luglio 2015, entrata in vigore il primo settembre 2015, ha ridefinito il sistema di Istruzione e formazione della scuola italiana ed in particolare ha ritracciato le finalità educative che la scuola superiore deve perseguire e gli obiettivi formativi che essa deve individuare come prioritari in relazione al contesto socioculturale di appartenenza.

La riforma attuata dalla legge 107 /15, "intende dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e



di istruzione permanente dei cittadini” (comma 1, art. 1, legge 107/2015)

Le finalità espresse dal comma 1 dell'unico articolo del provvedimento, perseguono lo scopo di garantire il diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali. Tali finalità trovano attuazione nella scelta, tra quelli indicati nel comma 7 della stessa legge, degli obiettivi identificati, da ciascuna scuola, come prioritari tenendo in considerazione tre elementi fondamentali: il contesto socioculturale del territorio; il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti liceali (PECUP); le risultanze del RAV (rapporto di autovalutazione).

In realtà la riforma scolastica disegnata dalla 107 si ispira alle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione, come indicato nella strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.

A distanza di 12 anni, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006 e sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Ma ormai alle soglie del limite temporale fissato per la suddetta strategia, non si può non accogliere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs -Sustainable Development Goals)e i traguardi adottati all'unanimità dagli Stati membri delle Nazioni Unite, che si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. L'Agenda 2030 e gli SDGs, entrati in vigore a livello internazionale il 1° gennaio 2016, costituiscono il nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo, dopo la conclusione della fase degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDGs).

La realizzazione dei nuovi Obiettivi di sviluppo, a carattere universale, è rimessa all'impegno di tutti gli Stati: l'attuazione a livello nazionale, declinata nell'adozione di "strategie nazionali di sviluppo sostenibile", come quella approvata dal nostro Paese nel dicembre 2017, non è più circoscritta alla dimensione economica dello sviluppo ma inscindibilmente affiancata alla realizzazione degli altri due pilastri fondamentali, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.

L'Agenda globale comprende 17 Obiettivi articolati in 169 'target' o traguardi. Gli obiettivi, interconnessi e indivisibili, bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente, estendendo l'Agenda 2030 dal solo pilastro sociale previsto dagli Obiettivi del Millennio agli altri due pilastri, economico ed ambientale. Gli SDGs si incardinano sulle c.d. cinque P :

Persone: eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza;

Prosperità: garantire vite prospere e piene in armonia con la natura;

Pace: promuovere società pacifiche, giuste e inclusive;

Partnership: implementare l'agenda attraverso solide partnership;

Pianeta: proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future

In questa prospettiva, entro il riferimento normativo nazionale che recepisce e declina raccomandazioni e obiettivi strategici internazionali, il Liceo ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

g) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

j) incremento dell'alternanza scuola-lavoro rivisitata alla luce della sua ridefinizione normativa e organizzativa quale PTCO Percorsi Trasversali Competenze e Orientamento ;

k) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

l) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

m) definizione di un sistema di orientamento.

Attraverso il perseguimento di questi obiettivi, il liceo si propone di rispondere, con il fine ultimo dell'inclusione e del successo formativo, ai bisogni formativi di una platea studentesca sempre più articolata nella sua composizione sociale e sempre più eterogenea nelle abilità di base e nei ritmi di apprendimento, negli stili cognitivi e nelle inclinazioni, ma unitariamente interessata ad un progetto



di formazione umana e culturale in grado di garantire lo sviluppo generale dell'individuo e l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità richieste dalla società civile e dalla realtà lavorativa attuale e futura.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

Priorità

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico dell'Istituto nel 1° biennio.

Traguardo

Migliorare le competenze degli studenti del biennio in italiano e matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti con livelli di apprendimento non adeguato (livello 1) e basso (livello 2).

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti con esiti di livello 1 e 2 indicatori di fragilità.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI.



Traguardo

Tutte le classi raggiungono il livello medio regionale nelle prove INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare progetti trasversali volti a rafforzare le competenze di cittadinanza con la partecipazione a concorsi nazionali, a simulazioni diplomatiche internazionali.

Traguardo

Condividere esperienze di cittadinanza globale

Priorità

Valorizzazione delle metodologie digitali nell'apprendimento e nell'aggiornamento.

Traguardo

Apprendere lingue diverse anche mediante le tecnologie digitali

Priorità

Promuovere le competenze multilinguistiche ed un atteggiamento positivo verso la diversità culturale.

Traguardo

Acquisire le certificazioni linguistiche e digitali

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e



culturale, il successo scolastico e formativo sviluppando in modo inequivocabile mobilità sociale e rinnovo degli strati sociali che possono aspirare a competenze e ruoli professionali ricoperti con indiscussa perizia e coscienza etica e civile

Traguardo

Elevare del 10% la media dei voti e della partecipazione ad attività extracurricolari, certamina, gare nazionali tra alunni/e interclasse e tra classi parallele



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- Orientamento Il nostro istituto, particolarmente attento alle difficoltà che gli adolescenti incontrano nella scelta della scuola superiore, ha avviato già da alcuni anni un ripensamento globale delle proprie attività di orientamento. E' molto facile, infatti, che, nella grande varietà delle offerte formative e degli indirizzi di studi presentati dai vari istituti, i giovani si lascino irretire dalla promessa di percorsi più semplici e allettanti e di votazioni molto alte ottenute, però, senza un adeguato impegno. L'attività di orientamento del nostro liceo mira proprio a far capire all'allievo che fondamentale per il suo futuro è la qualità del corso di studi che egli sceglierà di affrontare: un percorso che, seppure impegnativo, gli permetterà, grazie alla professionalità dei docenti, alle molteplici e qualificanti attività extracurricolari, all'attenzione alla lingua straniera, allo sviluppo del pensiero computazionale all'utilizzo delle tecnologie, nonché ai percorsi didattici



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Implementazione dei risultati a distanza**

Formazione e competenze un uscita dell'alunno/a

PRIORITA'

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti con livelli di apprendimento non adeguato (livello 1) e basso (livello 2).

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti con esiti di livello 1 e 2 indicatori di fragilità.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Tutte le classi raggiungono il livello medio regionale nelle prove INVALSI.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo sviluppando in modo inequivocabile mobilità sociale e rinnovo degli strati sociali che possono aspirare a competenze e ruoli professionali ricoperti con indiscussa perizia e coscienza etica e civile

Traguardo

Elevare del 10% la media dei voti e della partecipazione ad attività extracurricolari, certamina, gare nazionali tra alunni/e interclasse e tra classi parallele



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare ambienti di apprendimento e attuare modelli didattici e organizzativi atti a favorire approcci flessibili e adeguati ai bisogni formativi speciali

Attività prevista nel percorso: Banca dati sui risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali degli alunni/e dal primo all'ultimo anno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Risultati attesi

Disporre di dati scientifici sull'evoluzione del percorso formativo di ogni singolo alunno/a per poter meglio progettare offerta formativa e scelte strategiche dell' Istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Acquisizioni di nuove aule e laboratori per rispondere a tutte le esigenze di una didattica articolata. Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

SVILUPPO PROFESSIONALE

(Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative)

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Corso sull'inclusione per i docenti a cura di ispettori MIUR

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La possibilità di scegliere oltre i curricula ordinamentali classico/scientifico percorsi di studio personalizzati :

LICEO CLASSICO PER MEDICINA "IPPOCRATE"



LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO SECONDA LINGUA (FRANCESE) GREBOBLE

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

LICEO SCIENTIFICO PER MEDICINA "CELSO"

LICEO SCIENTIFICO PER INGEGNERIA, FISICA ROBOTICA "GALILEO"

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SECONDA LINGUA (FRANCESE) GREBOBLE

PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE NAZIONALE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

- Gli accordi di rete con varie Istituzioni presenti sul territorio per percorsi specialistici di formazione
- I percorsi di PCTO all'estero
- La digitalizzazione e consultazione on line della Biblioteca d'Istituto

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Partecipazione da parte dell'Ente Provincia a bandi europei e PNRR per ampliamento e consolidamento delle strutture e dei plessi. Gli edifici ove sono ubicate le sedi del Giannone a Caserta (la sede di Caiazzo è nuovissima, inaugurata nel 2018) sono destinatari di una progettazione con relativi finanziamenti per 1.657.147 (un milione e seicentocinquantesettecentoquarantasette euro) assolutamente eccezionali (<https://www.anteprima24.it/caserta/scuole-finanziamenticaserta/>) grazie all'impegno della



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Provincia di Caserta per l'edilizia, le strutture, riqualificazione e ampliamento. Anche la Sede Saint Gobain è interessata dalla ultimazione di tutto il secondo piano. 5. Per FUTURA 4.0, il progetto del MIUR nell'ambito del PNRR, il Giannone è destinatario di due finanziamenti rispettivamente di 176.000 e 135.000 euro per l'innovazione digitale, strumentistica e laboratoriale.



Aspetti generali

L'organizzazione e la progettazione didattico-educativa curricolare è espressa in due fasi: nelle programmazioni dei Dipartimenti in cui si segmenta la totalità degli insegnanti del Liceo e nelle programmazioni dei singoli docenti.

I Dipartimenti sono sottosezioni del Collegio dei Docenti composte da tutti i docenti di una stessa disciplina o gruppo disciplinare.

Nel mese di Settembre essi individuano e condividono principi didattici e contenuti comuni; sulla base di questa piattaforma, i singoli docenti strutturano le programmazioni individuali aperte alla personale ricerca didattica con l'obiettivo della massima efficacia didattica possibile in relazione ai differenti gruppi-classe.

I contenuti delle singole discipline sono conformi alle linee programmatiche ministeriali vigenti, fatte salve le scelte educative e didattiche dei singoli docenti, esplicitate nelle programmazioni individuali che vengono rese note agli utenti in occasione dei Consigli di Classe. L'attività didattico-educativa coinvolge l'intero Consiglio di Classe.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------------------|---------------|
| LICEO CLASSICO GIANNONE | CEPC110001 |
| SEZIONE ASSOCIATA LICEO GIANNONE | CEPC110012 |

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;



- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Il percorso del liceo classico della comunicazione è equiparabile a quello di un liceo classico a tutti gli



effetti, caratterizzato, tuttavia, da alcune prerogative e potenzialità in aggiunta a quelle di un percorso tradizionale, già, di per sé, altamente formativo. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo; nello stesso tempo permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie; con una particolare predisposizione per la facoltà di giornalismo, o comunque attinenti a tale ambito, per la facoltà di economia, di diritto, diritto comunitario, diritto internazionale, business e marketing, ingegneria gestionale, predispone anche alla carriera diplomatica. La possibilità di studiare ,accanto alle lingue antiche, due lingue moderne(inglese obbligatorio e, a scelta, francese, tedesco , spagnolo costituisce una notevole opportunità, permettendo a tale corso di studi di rappresentare quasi un percorso privilegiato per la frequenza di Università quali Bocconi, LUISS, Harvard e Cambridge, per tutte le Università straniere o le facoltà in Italia nelle quali si studia in lingua straniera. Sono previsti, inoltre, stage in aziende d'eccellenza in Italia e all'estero per perfezionare le lingue, le competenze e le discipline caratterizzanti il corso di studi.

Gli studenti, a conclusione di tale percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

§ aver sviluppato le capacità di analisi e comprensione dei principali processi che dal passato conducono verso il domani, appropriandosi delle tecniche di comunicazione attraverso la padronanza completa dei linguaggi.

§ aver maturato l'analisi delle tecniche di comunicazione del linguaggio moderno e antico attraverso lo studio dei principali mass media grazie anche ad esercitazioni in laboratorio;

§ aver praticato la ricerca archeologica e lo studio dell'arte sin dal primo anno avvalendosi della collaborazione costante con musei, archivi storici, istituti di studi politici, sociali ed economici, redazioni di quotidiani e di emittenti televisive in Italia e all'estero

§ aver acquisito la conoscenza del diritto italiano, internazionale e comunitario e delle fondamentali nozioni di economia grazie anche alla partecipazione a convegni e dibattiti, in Italia e all'estero.

La scienza della comunicazione non può prescindere dallo studio più rigoroso dei linguaggi; e propedeutico ad esso non può che esserci lo studio del mondo e delle lingue classiche con il loro corredo di sintassi, logica, metodologia, filologia. A sostegno di tale affermazione risulta che autorevoli studiosi di neuroscienze affermino che lo studio delle lingue classiche predisponga allo studio delle facoltà scientifiche e all'uso della multimedialità con indiscussa consapevolezza e padronanza anziché come passivi fruitori e schiavi dell'ultimo acquisto.



Le competenze nell'utilizzo dei mass media, dei net work e dei social network, assieme allo studio di due lingue straniere, proiettano l'autorevolezza e la solidità eterna dei valori classici nella contemporaneità più audace.

Lo studio della lingua tedesca è essenziale alla cultura classica come alla storia economica contemporanea nonché allo studio della medicina (i principali testi delle facoltà mediche all'avanguardia sono in tedesco, soprattutto per le neuroscienze e la neurochirurgia). Lo studio della lingua francese apre alla carriera diplomatica e internazionale essendo la lingua ufficiale del corpo diplomatico; la lingua spagnola è tra le più parlate al mondo.

Lo studio del diritto italiano ed internazionale, assieme ai fondamenti e ai principi dell'economia, rendono il LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE un percorso formativo assolutamente competitivo e ultramoderno, conservando pienamente l'impianto rigoroso del liceo classico tradizionale : una formazione tutta italiana, erede della civiltà e cultura latine e greche, ma proiettata nell'Europa contemporanea con competenze congrue alle sfide dell'evoluzione legislativa e dell'assetto finanziario, nello stesso tempo con una salda visione legata alla storia, alle lingue e al patrimonio artistico-archeologico comune.

Per il manifesto del Liceo Classico della Comunicazione consulta sul sito istituzionale il link : <http://www.liceogiannonecaserta.gov.it/giannone/wp-content/uploads/2017/12/Manifesto-del-Liceo-Classico-della-Comunicazione.pdf>



Insegnamenti e quadri orario

LICEO CLASSICO GIANNONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: SEZIONE ASSOCIATA LICEO GIANNONE CEPC110012 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per il monte ore dettagliato scarica e consulta l'allegato

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA COMPLETA.pdf

Approfondimento

Tabella 1 - PIANO di STUDIO - LICEO CLASSICO

| Discipline | Primo biennio | | Secondo biennio | | V anno |
|------------|---------------|---------|-----------------|---------|--------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | |
| | | | | | |



| | | | | | |
|---|----|----|----|----|----|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Storia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica (con informatica al primo biennio) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |

Tabella 2 - PIANO di STUDIO - LICEO CLASSICO della COMUNICAZIONE



| Discipline | Primo biennio | | Secondo biennio | | V anno |
|--|---------------|------------|-----------------|------------|-----------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 3 | 3 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura greca | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Teorie e tecniche della comunicazione e multimedialità | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Lingua e cultura Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura Tedesco/Francese /Spagnolo | 2 | 2 | 2 | | |
| Storia e Geografia | 2 | 2 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 3 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 3 |
| Diritto ed economia | | | 2 | 2 | |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |



| | | | | | |
|---------------------------------|----|----|----|----|----|
| Fisica | | | | 2 | 2 |
| Scienze Naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell' Arte e Archeologia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o materia Alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |

Tabella 3 - PIANO di STUDIO - LICEO SCIENTIFICO

| Discipline | Primo biennio | | Secondo biennio | | | V anno |
|-------------------------------|---------------|------------|-----------------|------------|---|-----------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 4 | |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 | |



| | | | | | |
|--|----|----|----|----|----|
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica (con Informatica al primo biennio) | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e Storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Tabella 4 - PIANO di STUDIO - LICEO SCIENTIFICO- Opzione SCIENZE APPLICATE ad Indirizzo Biomedico nella sede di Caiazzo

| Discipline | Primo biennio | | Secondo biennio | | | V anno |
|------------|---------------|---------|-----------------|---------|--|--------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | | |



| | | | | | |
|--|----|----|----|----|----|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia * | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Naturali ** | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e Storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive *** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Filosofia introduce moduli di logica, epistemologia e bioetica

**Scienze naturali potenzia biochimica , biologia molecolare, microbiologia, fisioterapia, infermieristica, tecniche di laboratorio biomedico, tecniche di radiologia e radioterapia; prevede stages operativi/ formativi presso ospedali, farmacie, laboratori e dal terzo anno percorsi di



alternanza scuola lavoro nelle professioni mediche e sanitarie.

*** Scienze motorie e sportive introduce moduli teorici di anatomia/fisiologia/ patologia su specifici apparati, in maniera interdisciplinare con la disciplina Scienze naturali.



Curricolo di Istituto

LICEO CLASSICO GIANNONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo "Giannone" ha piani di studio personalizzati concepiti attraverso una progettazione formativa per competenze: gli studenti potranno scegliere tra diversi indirizzi di studio potenziati da discipline i cui programmi sono calibrati per la proficua frequenza della facoltà universitaria prescelta o per l'ingresso nel mondo del lavoro o per l'abilità a creare essi stessi nuove professioni. E' questa la sfida di un mondo globalizzato, ma anche con SPINTE fortemente identitarie, aspetti che richiedono entrambi creatività e innovazione, ma soprattutto una visione lungimirante. Questa non si può conseguire senza un solido impianto di saperi tradizionali CONSAPEVOLI delle radici INSOPPRIMIBILI della cultura mondiale.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Formazione del cittadino/a integrale e integrato**

Formarsi sia come essere umano integrale (dal punto di vista psico-fisico e socio-culturale) e integrato nel proprio tempo e nel contesto sociale - storico sia come cittadino/a capace di esercitare attivamente e costruttivamente i doveri verso le leggi, la comunità, se stesso e quindi esercitare altrettanti diritti, contribuendo al successo personale e della comunità attraverso l'esercizio competente ed eticamente affidabile di una professione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E RISPETTO DELLE REGOLE**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **LA CONSAPEVOLEZZA DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE: COMPORTAMENTI E RESPONSABILITÀ**

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E IL CONTRASTO ALLE MAFIE

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali ed economici anche in base alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese e formulare risposte personali argomentate.

Partecipare al dibattito culturale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **COMPRENDERE LA COMPLESSITA' DELLA SOCIETA'**

Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali ed economici anche in base alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese e formulare risposte personali argomentate

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E SOSTENIBILITA'**

- Educazione alla partecipazione alla vita pubblica di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Partecipare al dibattito culturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | | ✓ |
| Classe II | | ✓ |
| Classe III | | ✓ |
| Classe IV | | ✓ |
| Classe V | | ✓ |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

OFFERTA FORMATIVA CON PERCORSI DI POTENZIAMENTO IN
MEDICINA



INGEGNERIA FISICA ROBOTICA

COMUNICAZIONE MULTIMEDIALITA' ARTI VISIVE CINEMATOGRAFICHE E GIORNALISMO

SECONDA LINGUA STRANIERA

DIRITTO- ECONOMIA

consulta l' allegato CURRICOLO DI ISTITUTO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

APPROFONDIMENTI ED ESERCITAZIONE LABORATORIALI SU:

Costituzione

Unione Europea - funzioni - organismi - fondi europei

La storia dell'integrazione europea

Le Istituzioni comunitarie

Gli organismi internazionali

Agenda 2030

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola, della comunità, del Paese tutelando e valorizzando l'ambiente, il patrimonio storico-artistico-culturale, la sostenibilità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;



mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

· Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

- avere piena competenza sull'utilizzo degli strumenti digitali e di almeno due lingue dell' UE

Priorità

Valorizzazione delle metodologie digitali nell'apprendimento e nell'aggiornamento.

Traguardo

Apprendere lingue diverse anche mediante le tecnologie digitali

Utilizzo della quota di autonomia

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

| | | | |
|------------|---------------|-----------------|--|
| Discipline | Primo biennio | Secondo biennio | |
|------------|---------------|-----------------|--|



| | I anno | II anno | III anno | IV anno | V anno |
|--|--------|------------|-------------|------------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | | | | | |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 4 |
| | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura greca | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Teorie e tecniche della comunicazione e multimedialità | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Lingua e cultura Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura Tedesco/Francese /Spagnolo | 2 | 2 | 2 | | |
| Storia e Geografia | 2 | 2 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 3 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 3 |
| Diritto ed economia | | | 2 | 2 | |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | | 2 | 2 |



| | | | | | |
|---------------------------------|----|----|----|----|----|
| Scienze Naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell' Arte e Archeologia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o materia Alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |

Allegato:

Manifesto del Liceo classico della Comunicazione e quadro orario.pdf

Insegnamenti opzionali

CURRICOLI PERSONALIZZATI

Allegato:

Offerta formativa e personalizzazione piani di studio.pdf

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

2017-2020
2018-2021
2019-2022

Percorso di Potenziamento-Orientamento
"Biologia con Curvatura Biomedica"



A partire dall'anno scolastico 2019/20 il Liceo attua il progetto nazionale "Biologia con curvatura biomedica" promosso da MIUR e Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il progetto, di durata triennale, è destinato agli studenti delle classi terze interessati ad acquisire competenze in campo biologico-sanitario, anche in chiave di orientamento universitario. Il percorso prevede, in ciascuno dei tre anni, 50 ore di attività così suddivise: 20 ore sulla fisiologia dei principali apparati del corpo umano a cura dei docenti di scienze dell'istituto, 20 ore sulla patologia di tali apparati a cura dei medici dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Caserta e 10 ore di attività presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici, valide anche come PCTO.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **MEDICINA E CHIRURGIA**

Orientamento ed esperienze laboratoriali inerenti medicina e chirurgia e le professioni sanitarie

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test di ingresso, in itinere e finale

● **GIURISPRUDENZA**



Orientamento ed esperienze laboratoriali nel campo delle scienze giuridiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di ingresso, in itinere e finale

● A SCUOLA DI CINEMA

Orientamento ed esperienze laboratoriali nel campo della cinematografia e televisione.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Produzione di un film o documentario

● RADIO

Come istituire e condurre una radio: licenze, programmazione, palinsesto, conduzione, dizione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Creazione e messa in onda di un programma radiofonico

● ECONOMIA

Orientamento ed esperienze laboratoriali nel campo dell'economia e finanza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test di ingresso, in itinere e finale

● INGEGNERIA

Orientamento ed esperienze laboratoriali e tecniche nei diversi rami ingegneristici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test di ingresso, in itinere e finale



● APPIA SCHOOL

Orientamento ed esperienze laboratoriali nel campo dell'archeologia classica, filologia, storia antica, tecniche museali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Produzione di un saggio storico specialistico e allestimento di una mostra

● STEM SCIENZE FOOD AND CHEMISTRY

Alimentazione, sostenibilità, ambiente - chimica e biologia- fisica



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di ingresso, in itinere e finale

● NEUROSCIENZE

Orientamento ed esperienze laboratoriali nel campo delle neuroscienze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test di ingresso, in itinere e finale

● **MEDICINA 2**

Orientamento ed esperienze laboratoriali nel campo delle scienze mediche e professioni sanitarie

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test di ingresso, in itinere e finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio di dramma antico

Studio e rappresentazione di una tragedia/commedia classica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti con livelli di apprendimento non adeguato (livello 1) e basso (livello 2).

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti con esiti di livello 1 e 2 indicatori di fragilità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare progetti trasversali volti a rafforzare le competenze di cittadinanza con la partecipazione a concorsi nazionali, a simulazioni diplomatiche internazionali.

Traguardo

Condividere esperienze di cittadinanza globale



○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo sviluppando in modo inequivocabile mobilità sociale e rinnovo degli strati sociali che possono aspirare a competenze e ruoli professionali ricoperti con indiscussa perizia e coscienza etica e civile

Traguardo

Elevare del 10% la media dei voti e della partecipazione ad attività extracurricolari, certamina, gare nazionali tra alunni/e interclasse e tra classi parallele

Risultati attesi

Riflessione sul sé e sulla comunità, costruzione della personalità e sviluppo del senso della propria vita e del proprio posto nel mondo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

AULA MAGNA con videoconferenza

teatro

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

● Laboratorio di drammaturgia moderna

Introdurre gli alunni/e del biennio alla recitazione di testi moderni con rappresentazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.



Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Tutte le classi raggiungono il livello medio regionale nelle prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle metodologie digitali nell'apprendimento e nell'aggiornamento.

Traguardo

Apprendere lingue diverse anche mediante le tecnologie digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo sviluppando in modo inequivocabile mobilità sociale e rinnovo degli strati sociali che possono aspirare a competenze e ruoli professionali ricoperti con indiscussa perizia e coscienza etica e civile

Traguardo



Elevare del 10% la media dei voti e della partecipazione ad attività extracurricolari, certamina, gare nazionali tra alunni/e interclasse e tra classi parallele

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'inclusione e l'integrazione degli alunni/e favorendone le relazioni, lo sviluppo della personalità, l'acquisizione di lessici e linguaggi attraverso il teatro, la scoperta di vocazioni

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | AULA MAGNA con videoconferenza |
| | teatro |
| Aule | Magna |

● Certificazioni linguistiche DELF, DELE e CAMBRIDGE

Certificazione dei livelli di competenze nelle lingue della UE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Tutte le classi raggiungono il livello medio regionale nelle prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle metodologie digitali nell'apprendimento e nell'aggiornamento.

Traguardo



Apprendere lingue diverse anche mediante le tecnologie digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo sviluppando in modo inequivocabile mobilità sociale e rinnovo degli strati sociali che possono aspirare a competenze e ruoli professionali ricoperti con indiscussa perizia e coscienza etica e civile

Traguardo

Elevare del 10% la media dei voti e della partecipazione ad attività extracurricolari, certamina, gare nazionali tra alunni/e interclasse e tra classi parallele

Risultati attesi

Certificare nelle principali lingue della UE gli alunni/e della scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

AULA MAGNA con videoconferenza

Istituto GRENOBLE, BRITISH SCHOOL, CENTRO CERVANTES

Aule

Magna



● DIPLOMA DI MATURITA' INGLESE

Corsi per conseguire, in esclusiva al liceo GIANNONE in tutta la provincia di Caserta, il diploma di esame di Stato inglese, titolo accademico valutato per l'accesso alle università di tutto il mondo, ai corsi di laurea italiani in lingua inglese e nei colloqui aziendali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Tutte le classi raggiungono il livello medio regionale nelle prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle metodologie digitali nell'apprendimento e nell'aggiornamento.

Traguardo

Apprendere lingue diverse anche mediante le tecnologie digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo sviluppando in modo inequivocabile mobilità sociale e rinnovo degli strati sociali che possono aspirare a competenze e ruoli professionali ricoperti con indiscussa perizia e coscienza etica e civile

Traguardo

Elevare del 10% la media dei voti e della partecipazione ad attività extracurricolari, certamina, gare nazionali tra alunni/e interclasse e tra classi parallele

Risultati attesi

Conseguimento di un titolo accademico derivante nella valutazione del curriculum vitae e fondamentale per l'acquisizione delle competenze già in lingua inglese nelle discipline prescelte



per il futuro corso di laurea

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Ministero Istruzione britannico

● ICDL

Patente Europea del Computer

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.



Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti con livelli di apprendimento non adeguato (livello 1) e basso (livello 2).

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti con esiti di livello 1 e 2 indicatori di fragilità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle metodologie digitali nell'apprendimento e nell'aggiornamento.

Traguardo

Apprendere lingue diverse anche mediante le tecnologie digitali

Risultati attesi

Certificare gli alunni/e nelle competenze digitali con titolo spendibile anche come credito universitario

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Progettazione extracurricolare completa

Consultare nella sezione "eventuale approfondimento" l'elenco completo delle attività extracurricolari ACCESSO PIANI DI STUDIO PER-SONALIZZATI Percorsi specialistici a partire dalle classi prime per la preparazione e l'accesso a: medicina, ingegneria, robotica, fisica, bioinformatica, integrated bio-environmental and cultural monitoring, carriera diplomatica, comunicazione AGONI E CERTAMINA Preparazione e partecipazione alle maggiori competizioni nazionali e internazionali di traduzione dal greco e dal latino PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO LETTERE E BB.CC., GIURIDICHE, MEDICINA, FARMACIA, BIOTECNOLOGIA E PROFESSIONI SANITARIE, SCIENZE POLITICHE/ECONOMIA, SCIENZE DELL'AMBIENTE, INGEGNERIA ARCHITETTURA, INFORMATICA, MATEMATICA/FISICA, ROBOTICA, COMUNICAZIONI, CARRIERA DIPLOMATICA ATTIVITA' SPORTIVE Basket in convenzione con IUVE CASERTA, pallavolo, scherma, atletica leggera. Giochi Sportivi Studenteschi, nuoto CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Corsi in sede, anche con stage all'estero, per il conseguimento delle certificazioni nei diversi livelli Cambridge, Goethe, Grenoble, Cervantes. La scuola è EXAMINATION CENTER Cambridge e Grenoble DOPPIO DIPLOMA INGLESE Doppio diploma con esame di Stato italiano e inglese (maturità inglese) valida per l'accesso a tutte le Università straniere in Europa e nel mondo e alle facoltà italiane in lingua inglese CODING Apprendimento della PROGRAMMAZIONE INFORMATICA: una nuova lingua che permette di "dialogare" con il computer per assegnargli dei compiti e dei comandi in modo semplice. Allena al pensiero computazionale CONCERTI LETTERARI Presentazione di volumi e opere di successo e attualità con la presenza dei maggiori autori e scrittori contemporanei DIDATTICA EXTRA MOENIA Lezioni nei luoghi della storia, centri di ricerca scientifica, musei EUROPEAN COMPUTER DRIVE LICENCE Conseguimento "NUOVA ECDL FULL STANDARD e ECDL ADVANCED con corsi ed esami in sede certificabile come Alternanza Scuola Lavoro I CAHIER DEL GIANNONE Sono elaborati dagli alunni con una didattica a classi aperte nel corso delle "Settimane dello Studente" attivando gruppi di ricerca sui temi più attuali in-tegrando filosofia e storia in senso interdisciplinare. INFORMATION



TECHNOLOGY COMMUNITY La scuola è dotata di impianti LAN, a fibra ottica e wireless, di schermi, video proiezione e computer in ogni ambiente (aule, laboratori, punto di utilizzo per il pubblico) LABORATORIO DI DRAMMATUR-GIA CONTEMPORANEA Avviamento alla dizione, recitazione e interpretazione di piéce del teatro del '900 e contemporaneo per gli allievi del ginnasio e del primo biennio dello scientifico NOTTE NAZIONALE DEI LICEI Eventi e attività di promozione e divulgazione della cultura classica OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO Preparazione e partecipazione alla più prestigiosa competizione europea per le scuole OLIMPIADI DELLA FISICA Competizione internazionale sulle conoscenze e tecnologie del mondo fisico-astronomico-atomico-quantistico OLIMPIADI DELLA MATEMATICA Preparazione e partecipazione alla competizione nazionale OLIMPIADI DELLE LINGUE E DELLE CIVILTA' CLASSICHE Preparazione e partecipazione alla competizione nelle competenze nelle lingue e civiltà del mondo antico, greco e latino OLIMPIADI DI ITALIANO Competizione nazionale competenze linguistiche lingua madre OLIMPIADI DI STATISTICA Avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, incoraggiandoli ad un mag-giore interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, al fine di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni che ricevono PIANO LAUREE SCIENTIFICHE MATEMATICA E FISICA Potenziamento della matematica e della fisica e introduzione ai corsi di laurea e superamento dei test di ammissione PIANO LAUREE SCIENTIFICHE SCIENZE BIOLOGICHE PIANO LAUREE SCIENTIFICHE SCIENZE AMBIENTALI Attività sperimentali di laboratorio, approfondimento e ricerca per gli studenti più motivati e e capaci, anche in preparazione delle future scelte universitarie, in collaborazione con Università della Campania "L. Vanvitelli" PICCOLA CAMERATA DEL GIAN-NONE Corsi di esecuzione musica classica, contemporanea, jazz, canto. PON 1953 Competenze di base; 2669 Pensiero computazionale e cittadinanza digi-tale; 3781 Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; 4427 Po-tenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggisti-co;37944 Laboratori innovativi PROGETTO CLASSI APERTE ESA-ME DI STATO Lezioni interdisciplinari sulle funzioni cognitive dell'arte e sul concetto di lette-ratura nell'età moderna, inaugurata dall'avvento delle avanguardie storiche e dalla rivoluzione della comunicazione letteraria all'inizio del XX secolo SCUOLA DI TEATRO ANTICO Laboratorio di drammaturgia classica con rappresentazione finale STAGE IN ITALIA E ALL'ESTERO Stage in Italia e all'estero nell'ambito dei progetti PON (archeologia classica, discipline matematico-scientifiche ed aereospaziali, nuove tecnologie, coding, restauro e tecniche museali, certificazioni linguistiche) PROGRAMMAZIONE SPETTACOLI TEATRALI Le migliori compagnie per la recitazione dei grandi classici che contribuiscono alla formazione etica e civile dell'uomo e del cittadino PROGRAMMAZIONE SPETTACOLI TEATRALI LINGUE STRANIERE La fruizione dei capolavori del teatro internazionale per cogliere ogni sfumatu-ra dialettale, colta, letteraria delle lingue studiate COMPETENZE GIORNALISTICHE Collaborazione con "Il Mattino" SPORTELLO D'ASCOLTO Attraverso il metodo del counseling psicologico si cerca di migliorare la qualità della vita degli



studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo



Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

Priorità

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico dell'Istituto nel 1° biennio.

Traguardo

Migliorare le competenze degli studenti del biennio in italiano e matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Tutte le classi raggiungono il livello medio regionale nelle prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare progetti trasversali volti a rafforzare le competenze di cittadinanza con la partecipazione a concorsi nazionali, a simulazioni diplomatiche internazionali.

Traguardo

Condividere esperienze di cittadinanza globale

Priorità

Promuovere le competenze multilinguistiche ed un atteggiamento positivo verso la diversità culturale.



Traguardo

Acquisire le certificazioni linguistiche e digitali

Risultati attesi

Arricchire la formazione/educazione degli alunni/e per renderli capaci e abili ad affrontare qualsiasi criticità esistenziale, qualsiasi percorso di studi e/o professione

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro |
|-------------|--|

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne, enti, istituzioni

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | AULA MAGNA con videoconferenza |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

Approfondimento



- Attività sportive
- Coding
- Corsi di Lingua francese con certificazione
- Corsi di Lingua inglese con certificazione
- Corsi di preparazione per l'accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso
- Corsi per il conseguimento della patente Europea del computer
- Doppio diploma con esame di Stato italiano e inglese (maturità inglese) valida per l'accesso a tutte le Università straniere in Europa e nel mondo e alle facoltà italiane in lingua inglese
- Erasmus
- Introduzione della seconda lingua nelle classi prime
- Organizzazione di seminari e conferenze all'interno della scuola.
- Orientamento in entrata e in uscita
- Partecipazione a Concorsi letterari e scientifici
- Partecipazione a seminari e conferenze di particolare rilevanza culturale
- Partecipazione ai Certamina e Agoni di Latino e Greco
- Partecipazione al Certamen di Filosofia
- Partecipazione alle iniziative della Associazione Italiana di Cultura Classica
- Partecipazione alle Olimpiadi della Cultura e del Talento
- Partecipazione alle Olimpiadi delle lingue classiche
- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica
- Partecipazione alle Olimpiadi di Statistica
- Percorsi d'integrazione per alunni stranieri



- Percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Percorsi di inclusione
- Personalizzazione dei Piani di Studio
- Progetti PON
- Progetti curriculari ed extracurriculari
- Progetti finalizzati all'integrazione di alunni in condizioni di handicap
- Progetto classi aperte per la preparazione al tema di italiano all'esame di Stato
- Progetto Intercultura
- Stage all'estero
- Stage in Italia
- Visite guidate e viaggi d'istruzione attinenti i programmi di studio

● MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE

Pausa didattica e recupero in itinere (TRANNE PER LE CLASSI QUINTE) Subito dopo gli scrutini del I quadrimestre viene effettuata una pausa didattica della durata di una settimana tranne che per le classi quinte. Fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, i docenti utilizzano strategie adeguate per affrontare situazioni di difficoltà di apprendimento da parte degli allievi e, secondo le modalità del lavoro a gruppi, saranno attivati interventi di approfondimento per gli studenti che non evidenziano insufficienze nel profitto. Nel corso dell'anno si fa ricorso al recupero in itinere, attraverso esercitazioni guidate, presa visione e discussione dei compiti svolti in classe, correzione degli esercizi assegnati a casa. Al termine delle attività di recupero, entro la prima decade di MARZO, vengono effettuate verifiche volte ad accertare il recupero delle carenze evidenziate in sede di scrutinio del I quadrimestre. Le verifiche si svolgono secondo le modalità stabilite dal Consiglio di classe, nel rispetto delle programmazioni dipartimentali. Corsi IDEI Come prevede la norma sulle carenze formative evidenziate in sede di scrutinio finale, il Liceo Giannone, per gli studenti per i



quali sia stata deliberata dal Consiglio di Classe la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, organizza interventi di recupero che si svolgono dopo lo scrutinio finale, attraverso l'attivazione di corsi il cui numero dipende dalla disponibilità delle risorse economiche. I genitori degli studenti possono scegliere se avvalersi o meno dei Corsi organizzati dalla scuola dandone comunicazione scritta. Sportello didattico Lo sportello didattico è finalizzato a garantire interventi integrativi e di sostegno all'attività curricolare sia per studenti bisognosi di recupero e approfondimento (anche al fine di prevenire debiti formativi infra-quadriestrali e nello scrutinio finale), che per gli studenti che desiderano potenziare le proprie competenze. Le discipline coinvolte nello SPORTELLO DIDATTICO sono italiano e matematica (per le competenze di base); latino e greco al Classico, matematica - fisica - scienze allo Scientifico, in quanto materie d'indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recupero delle carenze, potenziamento delle conoscenze e competenze, innalzamento della media dei voti nella classe e tra classi parallele



| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------------------------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | AULA MAGNA con videoconferenza |
| Aule | Aula generica |

● Progetto sportello d'ascolto

- Progetto d'ascolto- équipe socio-psico-pedagogica Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola, è mirato ad aiutare gli studenti in difficoltà formando soggetti che siano in grado di affrontare determinati problemi di natura psicologica e di raggiungere una maggiore autonomia e capacità nella soluzione dei conflitti interni o esterni. Attraverso il metodo del counseling psicologico si cerca di migliorare la qualità della vita degli studenti. Grazie agli appositi fondi ministeriali è disponibile anche il servizio di PSICOLOGIA D'URGENZA condotto da un esperto esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto di ogni tipo di disagio psico-fisico e relazionale.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progettazione di interventi per una città sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare competenze atte a contribuire con comportamenti personali e/o all'interno di organizzazioni, comunità, enti a rendere la propria città a misura di ecosostenibilità anche a tutela del patrimonio storico-artistico-ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Acquisire la conoscenza dettagliata della propria città (quartieri, strade, frazioni, monumenti) e delle sue criticità e punti di forza. Elaborare proposte progettuali per la soluzione dei problemi e il potenziamento e valorizzazione delle peculiarità

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-531 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici - 2021 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutta la comunità scolastica è destinataria della progettazione per l'innovazione tecnologica relativa all'utilizzo di internet con ricadute di efficientamento ed efficacia sull'amministrazione e sulla didattica

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: 13.1.2A-FESR PON-CA-2021-160 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - 2021 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'autonomia digitale dell'utenza scolastica con ricadute innovative sulla didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi interni per l'utilizzo della realtà aumentata nella didattica e la digitalizzazione delle buone pratiche
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Efficienza ed efficacia del sistema didattico e organizzativo

Titolo attività: PNSD della scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto già da anni promuove iniziative e attività che coinvolgono l'area digitale in coerenza alla legge 107/2015, come si evince dalla descrizione della progettazione curricolare ed extracurricolare. La scuola è, da diversi anni, Test Center di AICA, accreditata per la Certificazione della Nuova ECDL e propone corsi per l'acquisizione di conoscenze, di competenze e abilità fondamentali per l'uso del computer. Inoltre ha realizzato negli ultimi tempi una serie di progetti che utilizzano le strumentazioni digitali. Infatti, la scuola usufruisce di una struttura cablata completamente in rete e in ogni aula è presente una LIM con computer accessoriato, inoltre possiede un laboratorio di Informatica e un'Aula magna, dove sono presenti le più moderne attrezzature che consentono anche di promuovere collegamenti a distanza mediante videoconferenze. Tuttavia le continue sollecitazioni che arrivano dal mondo digitale rendono necessario l'adeguamento delle attrezzature, per consentire una trasformazione al passo dei cambiamenti e per permettere ai giovani di usufruire di strumenti sempre più accattivanti. Per questo il nostro istituto ha ottenuto i finanziamenti europei FESR per la realizzazione di laboratori didattici digitali al fine di migliorare la didattica, promuovendo l'apprendimento cooperativo mediante nuovi strumenti per l'accesso a contenuti multimediali per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Inoltre, ha aderito anche alle iniziative proposte dal Miur , infatti :

- Ha partecipato alla manifestazione nazionale FUTURA CASERTA, aderendo alle varie attività proposte tra cui Hackathon e Womest. Gli alunni del Giannone hanno vinto il secondo premio per la realizzazione di un filmato con nuove tecnologie con utilizzo di droni.

- Ha, inoltre, aderito sempre a diverse iniziative MIUR, per la formazione del personale scolastico.

Per il triennio 2019/22, in linea con il PNSD, la scuola si propone di :



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Allestire i laboratori del Polo di ricerca KNOWLEDGE GIANNONE CENTER e il nuovo edificio di Caiazzo con tecnologie all'avanguardia

- potenziare nella sede di Caserta le reti cablate Lan e Wireless;

- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali;

- promuovere iniziative che legano l'innovazione didattica alle tecnologie digitali;

- rinnovare la progettazione interna, favorendo l'uso di soluzioni cloud;

- ricercare nuovi scenari di apprendimento, che fluttuano tra il reale ed il virtuale e che rafforzano le competenze degli studenti;

- Creare spazi e contesti in cui gli studenti possano fare esperienza dell'impatto sulla vita reale delle innovazioni e dei processi tecnologici, e cogliere il valore attuale delle discipline STEM anche nell'ottica di una maggiore professionalizzazione dei percorsi formativi;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- sostenere gli studenti nel loro percorso, valorizzandone le capacità per il successo formativo, anche attraverso l'uso di piattaforme e-learning;

- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali per una didattica inclusiva, che coinvolga maggiormente gli studenti BES e ne agevoli l'apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO CLASSICO GIANNONE - CEPC110001

SEZIONE ASSOCIATA LICEO GIANNONE - CEPC110012

Criteri di valutazione comuni

ATTENZIONE. Questa sezione sarà aggiornata non appena saranno emanate nuove direttive ministeriali anche in relazione al computo del credito e alla valutazione delle prove all'Esame di Stato con relativa tipologia.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale.

La piattaforma al momento della compilazione non consente l'inserimento dei dati.

Consultare il sito web <https://www.liceogiannonecaserta.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/PTOF-aggiornato-alla-s.-2022-2023-triennio-2022-2025.pdf>

Allegato:

Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Consulta l'allegato

Allegato:



RUBRICA DI VALUTAZIONE educazione civica 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Tabella di VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori: partecipazione, frequenza, rapporti interpersonali, rispetto dei doveri scolastici, rispetto del regolamento d'Istituto, comportamento durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto, note disciplinari.*

Voto Descrittori

10 È attribuito a studenti ritenuti, dall'intero Consiglio di Classe, meritevoli di lode per aver contribuito con il loro comportamento e la loro attività alla crescita dell'intera classe.

9 Corretta, assidua e attiva partecipazione alle lezioni.

Equilibrio nei rapporti interpersonali e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.

Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche e gli interventi educativi, svolti anche al di fuori dell'Istituto.

8 Corretta e assidua partecipazione alle lezioni.

Puntualità nel rispetto dell'orario (non più di 9 ritardi a quadrimestre e/o non più di 9 ingressi a quadrimestre nelle ore successive alla prima e/o uscite anticipate)

Costante correttezza nei rapporti interpersonali.

Costante adempimento dei doveri scolastici.

Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche e gli interventi educativi, svolti anche al di fuori dell'Istituto

7** Sufficiente interesse e sufficiente partecipazione alle lezioni.

Poca puntualità nel rispetto dell'orario (più di 9 ritardi a quadrimestre e/o più di 9 ingressi nelle ore successive alla prima e/o uscite anticipate a quadrimestre)

Correttezza nei rapporti interpersonali.

Sufficiente adempimento dei doveri scolastici.

Atteggiamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche e gli interventi educativi, svolti anche al di fuori dell'Istituto.

Infrazioni non gravi soggette a richiamo verbale o una nota scritta sul registro di classe.

Nota scritta sul registro di classe per assenze collettive.

6 Mediocre interesse e incostante partecipazione alle lezioni.

Scarsa puntualità nel rispetto dell'orario (numerosi ritardi a quadrimestre e/o numerosi ingressi alle ore successive alla prima e/o uscite anticipate a quadrimestre)

Scarsa correttezza nei rapporti interpersonali anche durante le attività didattiche e gli interventi



educativi svolti al di fuori dell'Istituto.

Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più note scritte sul registro di classe

Comportamento incostante per responsabilità nell'espletamento dei doveri scolastici.

Disinteresse per alcune discipline.

5 È attribuito a studenti che per gravi e/o frequenti episodi di violazione del regolamento di disciplina dell'Istituto siano incorsi in sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica. Vedi Capo 1 Regolamento di disciplina degli studenti.

La griglia di valutazione del comportamento vuole ribadire i principi fondanti del nostro Liceo che mira al massimo sviluppo possibile delle potenzialità di tutti gli studenti nel processo continuo e complesso della loro formazione.

ESEGESI

* I singoli Consigli di classe, nei casi di reiterata e particolare gravità nei ritardi e/o negli ingressi nelle ore successive alla prima e/o nelle uscite anticipate e assenze collettive, hanno facoltà di attribuire voti di condotta inferiori al sette.

**1) le assenze collettive, in particolare quando siano previste verifiche scritte, orali o di altra natura istituzionale(ES. INVALSI ; OCSE PISA); competizioni; commemorazioni; ASL; incidono in modo significativo sul voto di condotta con l'attribuzione del voto di almeno 7 (sette).

Si configura l'assenza collettiva nel caso in cui non sia presente la metà +1 degli studenti della classe e/o gruppo ASL.

Se l'assenza collettiva si registra in occasione di eventi straordinari il 7 non sarà attribuito per una sola assenza a quadrimestre ad eccezione di quanto sopra riportato.

2) Si ribadisce che dai 10 ritardi in poi e/o entrate posticipate e/o uscite anticipate, non debitamente motivati e documentati (prelievo sangue, trasporto pubblico ecc.) è altresì attribuito automaticamente il voto 7 in condotta.

Entrate posticipate ed uscite anticipate possono effettuarsi solo per documentati motivi (con attestazioni terze consegnate e protocollate entro 5 giorni), quali visite mediche, partecipazioni a gare sportive o esami ;

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE non aver superato il numero di assenze consentito dalla normativa vigente per ciascun indirizzo di studi

Sufficienza in tutte le discipline e nel voto di condotta

Non più di tre insufficienze non gravi a condizione che il CdC valuti che l'alunno/a abbia le potenzialità sia per recuperare le carenze con le modalità indicate dalla scuola sia di affrontare con successo l'a. s. successivo

NON AMMISSIONE aver superato il numero di assenze consentito dalla normativa vigente per ciascun indirizzo di studi

Insufficienze gravi (anche un solo voto 3) in un quadro di media globale insufficiente se il CdC valuta che l'alunno/a non abbia dimostrato alcuna forma di impegno e non possieda abilità nonché potenzialità per frequentare con successo l' a. s. successivo

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;

non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In corso di aggiornamento in attesa di emanazione delle preannunciate direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito anche in vista dell'esame di Stato

Allegato:

tabelle credito scolastico.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PREMESSA

Il presente documento, predisposto a norma della Direttiva M. 27/12/2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - Indicazioni operative) e della CM n. 8 del 06/03/2013, intende individuare e formalizzare strategie didattiche ed organizzative in un quadro organico per affrontare le problematiche relative all'Inclusività degli alunni che manifestano un Bisogno Educativo Speciale.

Il conseguimento di detto obiettivo generale richiede un approccio di "qualità" che si realizza non semplicemente attraverso la progettazione e l'attuazione, ma anche definendo l'individuazione delle aree di miglioramento e la conseguente applicazione delle azioni correttive. Tutto ciò richiede, inoltre, un approccio di "sistema" che coinvolga non solo l'intera comunità scolastica ma tutte le risorse del territorio con particolare riferimento agli specialisti e operatori delle Unità Sanitarie Locali, dei Centri Territoriali di Supporto, delle Associazioni, delle Cooperative Sociali e degli Enti Pubblici.

La Direttiva ministeriale, infatti, evidenzia che "ogni studente, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano un'adeguata e personalizzata risposta".

L'idea di BES, come sostengono Ianes, Macchia e Cramerotti (2013), "non dovrà fare riferimento alle origini eziologiche dei disturbi né alle classificazioni patologiche, bensì partire dalla situazione complessiva di funzionamento educativo e apprenditivo del soggetto, qualunque siano le cause che originano una difficoltà di funzionamento". Tale concettualizzazione si fonda su un'idea di bisogno educativo speciale come "qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo e/o apprenditivo che consiste in un funzionamento (frutto dell'interrelazione reciproca tra i sette ambiti della salute secondo il modello ICF dell'OMS) problematico anche per il soggetto in termini di danno, ostacolo o



stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, e che necessita di educazione speciale individualizzata". Le recenti disposizioni ministeriali (Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013; Nota Ministeriale del 27 giugno 2013 (PAI); Nota Ministeriale del 22 novembre 2013) sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docente e del consiglio di classe nell'individuazione dello studente con BES.

E il consiglio di classe che ha il dovere di riconoscere le situazioni di problematicità: osservare, interpretare e interagire più efficacemente nella complessità delle persone e dei processi. Le normative MIUR riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare lo studente con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche", consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo che le è proprio. La macrocategoria BES comprende quindi tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli studenti (le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, i disturbi evolutivi specifici, le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico - culturale, studenti con plusdotazione).

La nostra Istituzione si propone di perseguire percorsi in cui la didattica inclusiva, che si qualifica come una didattica di qualità per tutti, e che ormai da tempo ha smesso di essere considerata come una corsia d'accesso solo per allievi con disabilità o bisogni educativi speciali, debba essere considerata come uno stile d'insegnamento, un orientamento educativo e didattico quotidiano che si prefigge di rispettare, valorizzare e capitalizzare le differenze individuali presenti in tutti gli allievi, con una particolare attenzione alle situazioni in cui tali differenze creano consistenti barriere all'apprendimento e alla partecipazione alla vita sociale, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento dei singoli alunni.

FINALITA'

Il Piano Annuale per l'Inclusività è uno "strumento di progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo", fondato sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi che mirano al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. L'azione educativa, esplicitata nel PTOF d'istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo possibile ad ognuno ed il successo formativo di tutti.



L'inclusività è un processo dinamico che a partire dalla diversità, vuole raggiungere il successo scolastico di tutti.

L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione, anche a studenti non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, favorisce politiche scolastiche più eque e inclusive.

La scuola è chiamata a riconoscere le situazioni problematiche anche temporanee e realizzare la piena inclusione di ciascun studente.

È un cambiamento di prospettiva che ci invita a comprendere che, mentre prima si parlava di studente diversamente abile inserito in un contesto classe e certificato come tale, ora si parla di tutti gli studenti di una classe, diversi l'uno dall'altro.

Nella nota 2563 del 22/11/2013 "strumenti d'intervento studenti con BES" il Ministero sottolinea i seguenti punti:

1. Necessità di evitare automatismi nell'uso dei BES, in quanto essi devono riguardare solo casi particolarmente gravi con l'adozione del Piano Didattico Personalizzato, creato con voto unanime del Consiglio di Classe o del team docente.
2. La personalizzazione della didattica pur non "abbassando" il livello degli obiettivi da far perseguire ai suddetti studenti e la scelta di una determinata "azione strategica" per realizzare un'efficace "politica dell'inclusione" nelle singole scuole con l'elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli studenti con BES.

La redazione del PAI a fine anno scolastico rappresenta sia il punto d'arrivo del lavoro svolto nell'anno appena trascorso sia il punto di partenza per l'avvio del lavoro dell'anno successivo.

La **PARTE PRIMA** del P. A. I. - analisi dei punti di forza e di criticità - contiene i dati relativi all'anno scolastico 2019/2020, rilevati tra settembre 2019 e giugno 2020 (consuntivo).

La **PARTE SECONDA** - obiettivi di incremento dell'inclusività - riporta le proposte operative di miglioramento che si intendono attuare nell'anno scolastico 2023/2024 (preventivo)



Il Liceo Classico "Pietro Giannone" è una delle principali realtà scolastiche di Caserta e della sua Provincia.

Presenta un vasto bacino di utenza e la platea scolastica, grazie anche ai diversi indirizzi di studio presenti, è molto variegata. La scuola si trova ad operare in una realtà sociale eterogenea ed articolata. Da una parte accoglie alunni provenienti da nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psicosociale dei figli; dall'altra si trova ad operare con alunni che, indipendentemente dal contesto familiare di provenienza, presentano situazioni di disagio.

Gli alunni che presentano bisogni educativi speciali presenti nel nostro istituto sono studenti con disabilità (ai sensi della L. 104/92), studenti con DSA (ai sensi della L. 170/10), studenti con bisogni educativi speciali non certificati (D.M. 27/12/12)

Sono sotto riportate le varie tipologie di alunni BES presenti nel corrente anno scolastico nell'Istituto, tutte le indicazioni utili per la corretta gestione dei casi ed alcuni punti fondamentali della normativa di riferimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Inclusione E' il consiglio di classe che ha il dovere di riconoscere le situazioni di problematicità: osservare, interpretare e interagire più efficacemente nella complessità delle persone e dei processi. La normativa riconosce ai docenti la possibilità di individuare lo studente con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche", consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo che le è proprio. La macrocategoria BES comprende tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli studenti (le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, i disturbi evolutivi specifici, le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico/culturale, studenti con plusdotazione, studenti stranieri non italofofoni). La nostra Istituzione si propone di perseguire percorsi in cui la didattica inclusiva, che si qualifica come una didattica di qualità per tutti, e che ormai da tempo ha smesso di essere considerata come una corsia d'accesso solo per allievi con disabilità o bisogni educativi speciali, debba essere considerata come uno stile d'insegnamento, un orientamento educativo e didattico quotidiano che si prefigge di rispettare, valorizzare e capitalizzare le differenze individuali presenti in tutti gli allievi, con una particolare attenzione alle situazioni in cui tali differenze creano consistenti barriere all'apprendimento e alla partecipazione alla vita sociale, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento dei singoli alunni. La scuola partecipa al progetto Intercultura con piani personalizzati realizzati dalla docente referente del progetto e da un tutor interno, volti a favorire l'inclusione dei ragazzi stranieri che frequentano la scuola per tutto



l'anno scolastico o per alcuni mesi. Per quanto riguarda gli studenti stranieri residenti da poco in Italia, la scuola organizza corsi di Italiano e, in assenza di docenti abilitati a L1 ed L2, indirizza tali alunni verso associazioni presenti sul territorio. - Recupero e potenziamento Il gruppo di studenti con maggiori difficoltà di apprendimento è poco numeroso e concentrato quasi sempre nel biennio. Le difficoltà sono dovute ad una preparazione di base non adeguata fornita dalla Sec di I Grado, quasi mai a situazioni di svantaggio economico o sociale delle famiglie. Gli insegnanti dedicano un tempo congruo ad attività di recupero nella loro programmazione curricolare; la scuola realizza, inoltre, una pausa didattica alla fine del primo quadrimestre in orario curricolare per seguire tali studenti in modo individualizzato e corsi di recupero (IDEI) nel periodo estivo per gli alunni con debito formativo. Gli alunni con particolari attitudini disciplinari sono valorizzati e stimolati alla partecipazione a progetti extracurricolari, a competizioni interne o esterne alla scuola che abbracciano tutte le discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola □ Per coordinare al meglio



l'attività dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sono istituiti dei momenti di condivisione/confronto, sia generali, sia riferiti a casi specifici, (anche fuori dai GLO) tra Funzioni Strumentali, Insegnanti di Sostegno, Assistenti Educativi, Specialisti. Tali incontri sono aperti anche ai docenti curricolari. □ Collaborazione con il CIC d'istituto Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti □ In base al disagio mostrato e alle eventuali nuove certificazioni presentate, si terrà conto di tutta una serie di attività da organizzare in collaborazione con la scuola (docenti curricolari, docenti di sostegno e di potenziamento) e con le associazioni presenti nel territorio che offrono personale specializzato utile a seguire i ragazzi che presentino difficoltà nell'apprendimento. Valorizzare i talenti, le capacità e le attitudini individuali all'interno di un piccolo-medio gruppo. □ Collaborazione con ASL e Servizi Sociali Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Seppure la partecipazione delle famiglie nei contesti in cui la scuola ha richiesto un coinvolgimento è stata sempre positiva, la si può incrementare proponendo una più consapevole condivisione dei progetti formativi proposti e richiedendo un maggiore coinvolgimento nella gestione e nella organizzazione dell'uso degli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare nello studio a casa. □ Condividere il PDP □ Informare sul processo evolutivo e cognitivo degli studenti BES □ Giornate dedicate Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Particolare attenzione sarà rivolta ai seguenti indicatori: □ Incentivare la partecipazione di alunni BES in progetti di Istituto □ Favorire la partecipazione di alunni a progetti specifici per alunni BES □ Rispettare lo sviluppo delle competenze richieste da PEI o PDP attuando tutte le misure compensative e dispensative previste e adattare verifiche e metodo di valutazione al profilo funzionale dell'alunno. □ Incentivare la promozione di percorsi rivolti all'integrazione culturale □ Interpretare la Diversità come risorsa del Curricolo □ Valorizzazione delle specificità □ Educazione socio-affettiva □ Incremento delle abilità e delle competenze rispetto ai punti di partenza Valorizzazione delle risorse esistenti □ Approfondire le attività formative inerenti la tematica dell'inclusione già avviate negli anni precedenti □ Incrementare l'utilizzo dei sistemi informatici (office 365, registro elettronico, piattaforme quali G-suite, Classroom e i vari applicativi) □ Incontri periodici di pianificazione metodologica GLI □ Verifica periodica GLHO □ Coordinamento GLI/GLHO/CIC Il docente di sostegno è assegnato alla classe di cui è contitolare (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92). In linea generale, i criteri per l'attribuzione delle ore e dei docenti specializzati agli alunni disabili previsti da questi organismi tengono conto: • del monte ore complessivo assegnato alla scuola e del grado di disabilità di ciascun alunno; • della continuità didattica; • dei bisogni dell'alunno e delle competenze dell'insegnante di sostegno, in modo che le seconde sia confacenti ai primi. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione L'istituzione scolastica parteciperà a tutti i bandi di concorso utili all'attribuzione di finanziamenti da parte di Enti Locali e Nazionali da destinare a progetti



d'istituto per ragazzi BES e all'acquisizione di ausili didattici. Nel prossimo anno scolastico ci si propone di distribuire le risorse non spese nel corrente anno (a causa dell'emergenza COVID19) strutturando adeguati progetti con modalità condivise dagli enti erogatori. La scuola opera in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto per ampliare il patrimonio di software didattici specifici e di sussidi per alunni H. Inoltre, i ragazzi e gli insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate. Gli studenti possono comunque avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica e di scienze, spazi verdi. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Sono previste attività specifiche per l'accoglienza, l'orientamento in entrata e in uscita.

ANALISI DEL CONTESTO e breve vademecum su BES e Inclusione. Il Liceo Classico "Pietro Giannone" è una delle principali realtà scolastiche di Caserta e della sua Provincia. Presenta un vasto bacino di utenza e la platea scolastica, grazie anche ai diversi indirizzi di studio presenti, è molto variegata. La scuola si trova ad operare in una realtà sociale eterogenea ed articolata. Da una parte accoglie alunni provenienti da nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psicosociale dei figli; dall'altra si trova ad operare con alunni che, indipendentemente dal contesto familiare di provenienza, presentano situazioni di disagio. Gli alunni che presentano bisogni educativi speciali presenti nel nostro istituto sono studenti con disabilità (ai sensi della L. 104/92), studenti con DSA (ai sensi della L. 170/10), studenti con bisogni educativi speciali non certificati (D.M. 27/12/12). Sono sotto riportate le varie tipologie di alunni BES presenti nel corrente anno scolastico nell'Istituto, tutte le indicazioni utili per la corretta gestione dei casi ed alcuni punti fondamentali della normativa di riferimento.

1) ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92) La scuola sostiene il diritto d'inclusione degli studenti certificati ai sensi della L.104/92 e, a tal fine, in collaborazione con la famiglia, gli operatori dei servizi socio-sanitari e le realtà territoriali, progetta percorsi educativi e didattici individualizzati. La segreteria didattica raccoglie le informazioni e la documentazione relativa allo studente certificato ed informa il Responsabile di Funzione ed il Coordinatore di Classe, aggiorna le informazioni relative allo studente certificato, rilevanti ai fini della promozione e realizzazione dell'integrazione e dell'inclusione per il pieno esercizio del diritto all'istruzione e formazione. Il fascicolo personale dello studente con disabilità certificate, nell'ottica del progetto di vita, accompagna lo studente dal suo ingresso nella scuola Primaria fino al termine del suo percorso scolastico e formativo. Esso contiene:

- La certificazione ai sensi della L. 104/1992;
- La Diagnosi Funzionale (DF);
- Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF);
- Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) relativo ad ogni anno scolastico contenente le verifiche periodiche e finale con gli obiettivi raggiunti, parzialmente raggiunti e non raggiunti; La relazione finale e le verifiche periodiche e di fine anno scolastico.

La consultazione del fascicolo personale, definito nelle modalità dal Dirigente Scolastico, risulta importante perché



consente a tutti gli educatori coinvolti di reperire le informazioni opportune, in particolare nei momenti di passaggio di grado scolastico. La certificazione ai sensi della L. 104/92 è rilasciata da neuropsichiatra o psicologo dell'ASL o da enti accreditati. Essa deve fare riferimento al codice ICD 10. Anche la stesura della diagnosi funzionale (DF) compete allo specialista della struttura sanitaria pubblica o privata accreditata. Essa viene consegnata alla famiglia che ne presenta copia alla scuola. La diagnosi funzionale è aggiornata in base all'evoluzione dello studente e viene redatta al momento della presa in carico e ad ogni passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. In essa lo specialista valuta il funzionamento globale dello studente, evidenziando nelle diverse aree di punti di forza e di debolezza. Essa, quindi, fornisce un quadro articolato dello studente, su cui costruire una serie percorribile di obiettivi e di attività concrete relativamente a quella specifica situazione. La DF è la base indispensabile per una buona definizione del PDF e del PEI. Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) è redatto dopo un iniziale periodo di osservazione pedagogica, e sulla base dei dati riportati dalla Diagnosi Funzionale. Il PDF fa parte della documentazione obbligatoria (L. 104/1992 art. 12) e viene redatto dall'équipe composta dai docenti curricolari e di sostegno, dai referenti socio-sanitari insieme alla famiglia dell'alunno. Il PDF pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento, conseguenti alla situazione di disabilità, sia le possibilità di recupero. Serve, quindi, a rilevare i bisogni ed a calibrare correttamente l'intervento formativo ed educativo. Il PDF viene predisposto all'inizio del percorso scolastico e nel passaggio da un grado di scuola all'altro; viene aggiornato periodicamente in relazione all'evoluzione dello studente. Ogni aggiornamento del PDF non sostituisce ma integra il precedente, costituendo in questo modo un'importante fonte di informazioni sull'intero percorso scolastico dello studente. Il PDF condiviso costituisce il punto di partenza per la progettazione dell'intervento formativo ed educativo e la successiva elaborazione del PEI. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) descrive il progetto per il singolo studente, elaborato con il contributo di tutti i docenti e gli operatori coinvolti (docenti curricolari, docenti specializzati, assistenti educatori, facilitatori della comunicazione, operatori dei servizi e del territorio), attraverso l'osservazione pedagogica e la documentazione raccolta sullo studente e sul contesto scolastico e territoriale. Viene redatto nei primi mesi di ogni anno scolastico a cura del Consiglio di Classe, e diventa il documento base negli incontri di verifica e riprogettazione tra gli operatori della scuola, la famiglia ed i servizi sanitari e/o sociali. Per la scuola secondaria di secondo grado e l'istruzione e formazione professionale, la norma prevede la possibilità della stesura di due tipologie di PEI: • PEI semplificato, con il raggiungimento degli obiettivi minimi della classe, che condurrà al rilascio della qualifica e del diploma. Al suo interno i docenti delle singole discipline devono indicare quali sono gli obiettivi minimi che garantiscono l'essenzialità dei contenuti, permettendo allo studente di affrontare l'esame di Stato o di qualifica. • PEI differenziato, che conduce ad un attestato di credito formativo. I docenti devono indicare i contenuti ritenuti adeguati alle capacità dello studente e il Consiglio di classe dovrà decidere sulla eventuale sostituzione delle discipline. La scelta tra PEI



semplificato e PEI differenziato va concordata con la famiglia. Solo con il consenso della famiglia può essere fatta menzione esplicita sul documento di valutazione che gli obiettivi del PEI non sono riconducibili ai programmi ministeriali. Nel PEI saranno descritti il percorso e i risultati raggiunti in modo che, anche nel passaggio all'anno o al grado di scuola successivi, le informazioni definiscano le abilità e le competenze raggiunte dello studente. E bene ricordare che un'adeguata comunicazione e una buona relazione con lo studente e la sua famiglia può favorire la gestione delle aspettative rispetto agli esiti del percorso. Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe evidenzia i risultati raggiunti e la valenza delle strategie adottate. La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di classe definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte.

2) ALUNNI DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (L.170/2010) Con il termine Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) si intende un disturbo che investe le funzioni relative ai processi di apprendimento delle abilità strumentali di base di lettura, scrittura e calcolo. Tali disturbi interessano uno specifico dominio di abilità, ma all'interno di un funzionamento intellettivo nella norma. Il successo scolastico di uno studente con DSA richiede che la scuola, in sinergia con la famiglia ed il sanitario di riferimento, accompagni il processo di consapevolezza dello studente rispetto alla conoscenza delle proprie capacità d'apprendimento e all'uso autonomo delle strategie compensative. Il fascicolo personale dello studente con DSA deve contenere: □ La Diagnosi e la Relazione Clinica; □ Il Piano Didattico Personalizzato. La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti (neuropsichiatri infantili o psicologi) dell'ASL o di strutture accreditate; è compito della Regione accreditare gli Enti certificanti e trasmettere relativo elenco alle istituzioni scolastiche (Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2012). Lo specialista rilascia la diagnosi e la relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche, sulla base della quale il Consiglio di classe definisce gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. Alla famiglia spetta il compito di consegnare tempestivamente tutta la documentazione (completa di diagnosi e relazione clinica di DSA) alla Segreteria Didattica, che informerà il Responsabile di Funzione e il coordinatore del Consiglio di classe. Il Responsabile di Funzione verifica che la diagnosi non risalga a più di 3 anni. Se lo specialista consegna alla famiglia solamente la diagnosi, sarà cura dell'Istituzione Scolastica richiedere la documentazione completa necessaria per la messa in atto di strumenti compensativi e di misure dispensative adeguati alle necessità dello studente. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) è definito dal Consiglio di classe in accordo con la famiglia e lo specialista di riferimento. In esso sono delineate le metodologie e le attività didattiche rapportate alle capacità individuali specificando le misure dispensative e gli strumenti compensativi. In alcuni casi possono essere sufficienti solamente alcune



indicazioni a carattere trasversale per tutte le discipline; in altri, invece, si rende necessaria una definizione precisa all'interno di ciascuna disciplina. Durante l'anno scolastico ogni verifica ed eventuale aggiustamento degli interventi partirà da quanto condiviso ad inizio percorso e riportato nel PDP, in particolare nella relazione fra obiettivi, risultati attesi e valutazione. Il clinico definisce, solitamente nella relazione, le indicazioni generali circa l'utilizzo di strategie compensative; spetta ai docenti del Consiglio di Classe identificare, declinare e sperimentare quelle più efficaci per lo specifico studente, anche all'interno delle diverse discipline, avendo attenzione a garantire una didattica personalizzata con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico. La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate. È particolarmente importante che le prove di verifica vengano programmate, informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente; prevedibile una dispensa dalle suddette prove, sostituibili con verifiche solo orali. La prestazione orale può essere utilizzata e considerata come compensativa della prestazione scritta.

3) ALUNNI CON ALTRE SITUAZIONI BES (INTEGRAZIONE D.M. 27/12/2012) In quest'area ricadono, come precedentemente indicato: □ alunni con deficit e disturbi vari non ricadenti nella L. 104/92 né nella L. 170/2010, ma parimenti oggetto di letture diagnostiche clinico. Più precisamente per diagnosi si intende la documentazione sanitaria attestante un disturbo o una patologia con fondamento clinico che, però, non dà diritto all'interessato di avvalersi di opportune disposizioni di legge; □ alunni con svantaggio socioeconomico; □ alunni con svantaggio linguistico, culturale; □ alunni con disagio comportamentale, relazionale;

4) ALUNNI NAI - Alunni Neo Arrivati in Italia (Nota Ministeriale 4 Marzo 2022, prot. n. 381 "Ai Fini dell'iscrizione degli studenti ucraini in fuga dal conflitto". Nota ministeriale del 14 aprile 2022. Prot. N. 781, Accoglienza scolastica per gli studenti ucraini. Indicazioni operative"). In quest'area ricadono. □ Alunni non italofoni provenienti da situazioni di conflitto, soprattutto Ucraino; □ Alunni non accompagnati. Con riferimento agli alunni di cui al punto 1) e 2), qualora la famiglia abbia presentato la documentazione sanitaria, la Segreteria Didattica informerà il responsabile di Funzione ed il Coordinatore del Consiglio di Classe. Si rimarca che "non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche" (Nota Ministeriale del 22 novembre 2013 - Prot. n. 2563). Lo spirito della D.M. 27/12/2012 e delle successive note ministeriali è spostare l'attenzione dalla certificazione alla rilevazione dei bisogni di ciascun studente in difficoltà con il fine di realizzare il diritto all'apprendimento nell'ottica di una strategia inclusiva. L'adozione di un PDP la cui stesura è competenza del Consiglio di Classe, dovrà essere concordata e condivisa con



la famiglia che deve firmare il documento pensato per l'alunno, per accettazione o non accettazione. La valutazione degli alunni BES deve tener conto delle difficoltà oggettive dell'alunno (linguistiche, sociali, fisiche) e deve avvenire mediante verifiche che permettano all'alunno di mostrare le conoscenze acquisite. Per questo sarà necessario (seppur non obbligatorio) produrre un PDP per tali alunni per mettere in evidenza eventuali misure dispensative e compensative utili al raggiungimento degli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico Marina Campanile Funzioni strumentali D. Borrelli, G. Falco, M. Mirto, G. Sadutto Referente BES Rosaria Lanna Docenti curricolari Giuseppina Sadutto Referente dei docenti di sostegno Antonio Sguglia Docenti specializzati Antonio Sguglia Rappresentante dei genitori Vito De Filio Specialisti ASL Neuropsichiatra Infantile ASL: Dott.ssa De Carlo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Seppure la partecipazione delle famiglie nei contesti in cui la scuola ha richiesto un coinvolgimento è stata sempre positiva, la si può incrementare proponendo una più consapevole condivisione dei progetti formativi proposti e richiedendo un maggiore coinvolgimento nella gestione e nella organizzazione dell'uso degli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare nello studio a casa.

- Condividere il PDP
- Informare sul processo evolutivo e cognitivo degli studenti BES
- Giornate dedicate

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni



| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive □ Adeguare più convenientemente i criteri di valutazione dei PEI e dei PDP al profilo dell'alunno. □ Elaborare e standardizzare prove di verifica nel rispetto di misure dispensative e strumenti compensativi. □ Prevedere una valutazione coerente e che tenga in considerazione il Profilo funzionale dell'alunno dopo avere messo a disposizione durante le verifiche tutte le misure dispensative e compensative previste da PDP e da PEI. □ Valutazioni attente alle conoscenze essenziali (livelli minimi) e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che legate alla sola correttezza formale; □ Valutazione dei progressi in itinere; □ Verifiche programmate; □ Eventuali compensazioni di prove orali con compiti scritti o viceversa; □ Uso di mediatori didattici, anche digitali, durante le prove scritte e orali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Sono previste attività specifiche per □ l'accoglienza □ l'orientamento in entrata e in uscita.

Approfondimento

Progetto d'ascolto- équipe socio-psico-pedagogica

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola, è mirato ad aiutare gli studenti in difficoltà formando soggetti che siano in grado di affrontare determinati problemi di natura psicologica e di raggiungere una maggiore autonomia e capacità nella soluzione dei conflitti interni o esterni.

Attraverso il metodo del counseling psicologico si cerca di migliorare la qualità della vita degli studenti.

Allegato:

PAI Liceo Giannone - a.s. 2022_23 - Prof.ssa Lanna.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata corredato da griglie di valutazione e aggiornamento dei Regolamenti di comportamento e utilizzo è uno dei riferimenti fondanti e caratterizzanti dell' Offerta Formativa del liceo GIANNONE che ha determinato il successo formativo degli alunni/e, testimoniato anche dai pregressi risultati /aa. ss. certificati da EDUSCOPIO 2019-2020-2021 e dagli esiti INVALSI, rispetto ad altre realtà presenti sul territorio.

Allegati:

Piano-DID-1-1.pdf



Aspetti generali

L'anno scolastico è ripartito in due quadrimestri, il primo dei quali si chiude a fine gennaio con le operazioni di scrutinio, mentre il secondo termina a giugno nei tempi previsti dal calendario scolastico regionale. Per le classi prime la prima settimana di lezione è dedicata alla conoscenza dell'Istituto e del corpo docenti, alla presentazione dei programmi delle singole discipline e, soprattutto, all'accoglienza; per le altre classi al ripasso e all'introduzione dei nuovi programmi di studio. Le lezioni sono sospese nei giorni festivi previsti dal calendario scolastico regionale e in altri giorni deliberati dal Consiglio d'Istituto. La procedura per la formazione delle classi prime è regolamentata da un sistema informatizzato che garantisce assoluta trasparenza nella composizione delle stesse. Ad inizio anno scolastico vengono attivati i seguenti dipartimenti disciplinari: 1. Religione 2. Italiano e Geostoria 3. Latino e Greco 4. Lingue straniere 5. Storia e Filosofia, Diritto, Teorie e Tecniche della Comunicazione 6. Matematica e Fisica 7. Scienze naturali 8. Storia dell'Arte e Disegno 9. Scienze motorie 10. Sostegno Ciascun Dipartimento è coordinato da un docente referente, il quale si preoccupa, una volta confrontatosi con l'intero dipartimento, di predisporre la programmazione dipartimentale, che offrirà le linee guida nella stesura delle programmazioni dei singoli docenti. Inoltre svolge un'azione di coordinamento tra i diversi docenti e nella risoluzione di eventuali problematiche, qualora si presentino. I laboratori didattici sono utilizzati in maniera flessibile secondo le diverse necessità e in base alle richieste presentate dai singoli docenti e avendo cura di evitare assolutamente sovrapposizioni tra più classi. In ottemperanza a quanto previsto dal PNSD viene istituita la figura del docente animatore digitale, una figura nuova per la scuola italiana introdotta per venire incontro all'esigenza di rinnovamento dell'istruzione e che avrà, come compito primario, quello di seguire e accompagnare il processo di digitalizzazione della scuola. In particolare le sue competenze verteranno su: 1. la formazione interna: dovrà, infatti, stimolare la formazione del personale, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione; 2. il coinvolgimento della comunità scolastica: dovrà coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie; 3. la creazione di soluzioni innovative: dovrà cercare di individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere all'interno della scuola, oppure informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole. Per la comunicazione con le famiglie sono utilizzati i seguenti canali: a. Il registro elettronico on-line che, dall'anno scolastico 2014/15, ha sostituito il tradizionale registro cartaceo; il sistema Axios consente, mediante password personalizzata, a genitori ed alunni di acquisire informazioni relative a ritardi, assenze e voti di profitto nelle diverse discipline; b. lettere di convocazione (di fronte a situazioni problematiche inerenti al profitto e/o alla condotta dell'alunno);



c. incontri antimeridiani con i docenti in un'ora settimanale stabilita e comunicata all'inizio dell'anno oppure su reciproco appuntamento prefissato; d. due incontri pomeridiani con tutti i docenti, generalmente a dicembre e ad aprile; e. due consigli di classe nella sua composizione allargata ai rappresentanti delle varie componenti, compresi rappresentanti di genitori e alunni.

L'anno scolastico è ripartito in due quadrimestri, il primo dei quali si chiude a fine gennaio con le operazioni di scrutinio, mentre il secondo termina a giugno nei tempi previsti dal calendario scolastico regionale. Per le classi prime la prima settimana di lezione è dedicata alla conoscenza dell'Istituto e del corpo docenti, alla presentazione dei programmi delle singole discipline e, soprattutto, all'accoglienza; per le altre classi al ripasso e all'introduzione dei nuovi programmi di studio. Le lezioni sono sospese nei giorni festivi previsti dal calendario scolastico regionale e in altri giorni deliberati dal Consiglio d'Istituto.

La procedura per la formazione delle classi prime è regolamentata da un sistema informatizzato che garantisce assoluta trasparenza nella composizione delle stesse.

Ad inizio anno scolastico vengono attivati i seguenti dipartimenti disciplinari:

1. Religione
2. Italiano e Geostoria
3. Latino e Greco
4. Lingue straniere
5. Storia e Filosofia, Diritto, Teorie e Tecniche della Comunicazione
6. Matematica e Fisica
7. Scienze naturali
8. Storia dell'Arte e Disegno
9. Scienze motorie
10. Sostegno

Ciascun Dipartimento è coordinato da un docente referente, il quale si preoccupa, una volta confrontatosi con l'intero dipartimento, di predisporre la programmazione dipartimentale, che offrirà le linee guida nella stesura delle programmazioni dei singoli docenti. Inoltre svolge un'azione



di coordinamento tra i diversi docenti e nella risoluzione di eventuali problematiche, qualora si presentino.

I laboratori didattici sono utilizzati in maniera flessibile secondo le diverse necessità e in base alle richieste presentate dai singoli docenti e avendo cura di evitare assolutamente sovrapposizioni tra più classi.

In ottemperanza a quanto previsto dal PNSD viene istituita la figura del docente animatore digitale, una figura nuova per la scuola italiana introdotta per venire incontro all' esigenza di rinnovamento dell'istruzione e che avrà ,come compito primario, quello di seguire e accompagnare il processo di digitalizzazione della scuola. In particolare le sue competenze verteranno su:

1. la formazione interna: dovrà ,infatti, stimolare la formazione del personale , organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione;
2. il coinvolgimento della comunità scolastica: dovrà coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie;
3. la creazione di soluzioni innovative: dovrà cercare di individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere all'interno della scuola, oppure informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole.

Per le comunicazione con le famiglie sono utilizzati i seguenti canali:

- a. Il registro elettronico on-line che, dall'anno scolastico 2014/15, ha sostituito il tradizionale registro cartaceo; il sistema Axios consente, mediante password personalizzata, a genitori ed alunni di acquisire informazioni relative a ritardi, assenze e voti di profitto nelle diverse discipline;
- b. lettere di convocazione (di fronte a situazioni problematiche inerenti al profitto e/o alla condotta dell'alunno);
- c. incontri antimeridiani con i docenti in un'ora settimanale stabilita e comunicata all'inizio dell'anno oppure su reciproco appuntamento prefissato;
- d. due incontri pomeridiani con tutti i docenti, generalmente a dicembre e ad aprile;
- e. due consigli di classe nella sua composizione allargata ai rappresentanti delle varie componenti, compresi rappresentanti di genitori e alunni.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Collaborano con il DS all'organizzazione e gestione della scuola | 3 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Collaboratori del DS (3) e Funzioni strumentali (4) | 7 |
| Funzione strumentale | Predispongono progettualità ed azioni per: 1. Documenti e piattaforma ministeriali PTOF 2. Orientamento in entrata 3. Orientamento in uscita e PTCO 4. Rapporti con gli alunni, assemblee di Istituto e Consulta provinciale degli studenti | 4 |
| Capodipartimento | Predispongono i criteri per la scelta dei libri di testo, per i viaggi di istruzione, per l'aggiornamento dei Regolamenti, definiscono le programmazioni dipartimentali e forniscono indicazioni e linee guida per il PTOF | 9 |
| Responsabile di plesso | Fanno le veci del DS nelle funzioni organizzative relative al funzionamento quotidiano | 3 |
| Animatore digitale | Coordina le azioni di aggiornamento e i percorsi progettuali in base alle esigenze di innovazione e di funzionalità organizzativa e didattica della scuola | 1 |



| | | |
|-----------------------|---|----|
| Team digitale | Coadiuvare l'animatore digitale nelle sue funzioni e predisporre monitoraggi delle azioni, allestisce form e piattaforme | 4 |
| Organigramma completo | E' consultabile al link https://www.liceogiannonecaserta.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Organigramma-22-23-aggiornato-.pdf | 46 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Piani di studio personalizzati, certificazioni DELF, insegnamento lingua francese sezione GRENOBLE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | Piani di studio personalizzati: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | Piani di studio personalizzati: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il | 2 |



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Piani di studio personalizzati: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, attività dei laboratori di scienze dedicate e personalizzate, sportello didattico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B002 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

Piani di studio personalizzati: BA02- Conversazione in lingua straniera (FRANCESE), insegnamento nelle sezioni GRENOBLE, certificazioni DELF
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico: tutto l'anno dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00; da ottobre a giugno anche il martedì e il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:00, ad esclusione dei giorni e dei pe-periodi di sospensione delle attività didattiche. Il Dirigente Scolastico, impegnato nelle due sedi di Caserta e Caiazzo, riceve il pubblico, solo per appuntamento, dopo la data di inizio delle lezioni. L'amministrazione e lo staff di Presidenza sono a disposizione di famiglie e alunni dalle ore 10: alle ore 13:00 di tutti i giorni per qualsiasi necessità e richiesta. C'è da precisare, tuttavia, che nel caso di concomitanti impegni istituzionali (USP, USR, MIUR, Provincia di Caserta, riunioni degli OO. CC., convegni, concerti, presentazione di libri ecc.) gli appuntamenti sono sospesi e possono essere annullati, anche per diversi sopravvenuti motivi, con preavviso da parte della segreteria o avviso sul sito web. Le misure per la dematerializzazione nei rapporti con l'utenza sono state attivate da alcuni anni e riguardano: il sito <http://www.liceogiannonecaserta.edu.it/it/>; il registro elettronico; l'albo on-line dove vengono puntualmente riportate tutte le comunicazioni del dirigente scolastico inerenti la scuola e il suo funzionamento; le pagelle on-line; Il Collegamento al sito del Ministero per le iscrizioni online.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ambiente collaborativo di supporto per promuovere e sostenere:

- la condivisione di obiettivi strategici, metodologie, pratiche innovative
- azioni e attività finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum anche attraverso l'utilizzo di forum e webinar



- la comunicazione e l'integrazione tra tutti i Licei Classici
- attività di ricerca-azione e formazione
- lo scambio di progetti e risorse per la formazione, prodotti creativi realizzati dai licei
- le iniziative e le attività della Rete Nazionale dei Licei Classici
- iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura classica e umanistica, nella sua più ampia accezione, di concerto con Uffici Scolastici Regionali e territoriali, università e centri di ricerca, enti locali e associazioni.

Denominazione della rete: Protocolli in rete PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Collaborare all'innovazione digitale e progettare aggiornamenti e buone pratiche

Denominazione della rete: Reti scuole UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborare su progetti di valorizzazione dei beni UNESCO presenti sul territorio

Denominazione della rete: Rete Formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Aggiornamenti per la professione docente

Denominazione della rete: Rete PLS Scienze Biologiche e Ambientali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con l'Università della Campania Vanvitelli per l'aggiornamento professionale e l'innovazione didattica sulle materie STEM

Denominazione della rete: Rete PLS Matematica e Fisica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Aggiornamento professionale e innovazione didattica negli insegnamenti di matematica e fisica e nelle competenze per sostenere le prove INVALSI

Denominazione della rete: Rete AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer ICDL

Denominazione della rete: Rete Licei Archivi Storici



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Conoscere, condividere e diffondere il patrimonio archivistico, storico-artistico, librario degli altri licei storici italiani quale contributo alla storia locale e alla storia nazionale e internazionale

Denominazione della rete: Convenzioni per i PTCO e la didattica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali

- Soggetti Coinvolti
- Università
 - Enti di ricerca
 - Enti di formazione accreditati
 - Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: scuola convenzionata

Approfondimento:

| | |
|---|--|
| Percorso scienze politiche, economia e finanza | Università della Campania "Luigi Vanvitelli"- Viale Ellittico |
| Percorso per la mostra della "Quadreria della Prefettura" | Prefettura /Reggia di Caserta |
| Percorso professioni giuridiche (notariato, magistratura, avvocatura) | Università della Campania "Luigi Vanvitelli"- |
| Percorso in economia | Università della Campania "Luigi Vanvitelli"- |
| Percorso in ingegneria | Università della Campania "Luigi Vanvitelli"- |
| Professioni mediche, farmacia, biologia, | Università della Campania " Luigi Vanvitelli"- |



| | |
|--|---|
| chimica | |
| Professioni mediche, farmacia, biologia, chimica | Neurobiotech |
| Professioni mediche, farmacia, biologia, chimica | Neuromed |
| Professioni mediche, farmacia, biologia, chimica | Azienda Ospedaliera di eccellenza S. Anna e S. Sebastiano |
| Percorso in Ingegneria gestionale / gestione aziendale | Parmalat |
| Convenzione | Museo Campano |
| Convenzione/Gemellaggio | Liceo Classico di Atene "Varvakeios" |



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AZIONI E INTERVENTI

La legge n° 107 del 13 luglio 2015, ha ridefinito completamente il sistema di Istruzione e formazione della scuola italiana e in particolare ha ritracciato le finalità educative che la scuola superiore deve perseguire e gli obiettivi formativi che essa deve individuare come prioritari per garantire ai giovani i mezzi per sviluppare competenze-chiave necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. La realizzazione di questi obiettivi, che si concretizza attraverso il potenziamento dell'offerta formativa, rende necessari l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti chiamati a rispondere alle nuove richieste del sistema di istruzione. In tale contesto, il comma 124 dell'unico articolo della legge 107, rende obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio e l'aggiornamento dei docenti, sottolineando che tali azioni dovranno essere coerenti con l'offerta formativa proposta dalla scuola e con i correttivi previsti dal Piano di miglioramento della stessa. A questo scopo, il Collegio dei docenti ha individuato come argomenti prioritari verso cui finalizzare l'aggiornamento e la formazione dei docenti, i seguenti:

- strategie e strumenti necessari per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento; didattica mirata e strategie e metodologie di intervento per la promozione del successo formativo degli alunni con BES e DSA;
- strategie metodologico-didattiche indispensabili per l'implementazione della metodologia CLIL e per l'inserimento della stessa nella pratica didattica;
- La valutazione degli apprendimenti
- le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica

I temi scelti sono in linea con la NOTA MIUR 35 del 7 gennaio 2016 che recita: A partire dall'esercizio finanziario 2016, il MIUR ha messo annualmente a disposizione delle scuole risorse certe per accompagnare la formazione. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali nei seguenti temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; le competenze linguistiche, l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argo-mentative degli studenti e alle competenze matematiche; la valutazione. Le azioni nazionali coinvolgeranno in particolare docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula. Tra le metodologie innovative vanno annoverate i laboratori, i social networking, i workshop che dovranno entrare a far parte degli strumenti operativi di ogni docente. Il Liceo Giannone si attiverà per partecipare a reti di



scuole , per collaborare con strutture qualificate per la formazione, per promuovere la partecipazione dei propri docenti ai piani nazionali. I progetti attivati sono: ERASMUS KA2 (in partenariato con Portogallo, Lettonia, Germania, Turchia, Francia) Il progetto si svolge mediante la collaborazione tra studenti e docenti di gradi di scuola diversi per sviluppare : IL MULTICULTURALISMO □ Favorire la comprensione di culture e tradizioni diverse □ Promuovere inclusione e integrazione IL MULTILINGUISMO □ Migliorare la competenza in lingua straniera attraverso didattica bilingue e metodologia CLIL □ Favorire il multilinguismo attraverso la conoscenza di lingue europee meno diffuse LE NUOVE TECNOLOGIE □ Sviluppo delle competenze digitali ERASMUS PLUS (in partenariato con Finlandia, Svezia, Irlanda e Scozia). "Learning in Europe" è un progetto che vuole conoscere l'Europa dell'istruzione. I suoi attori sono coloro che operano nell'ambito della scuola e della cultura e che sentono la necessità di capire e superare gli ostacoli di ordine linguistico, metodologico e culturale che spesso impediscono lo sviluppo un'identità comune europea. Il progetto si inserisce in un percorso di forte rinnovamento della Scuola italiana e della nostra in particolare, dove i saperi della tradizione umanistica (greco antico e latino, italiano e filosofia) si incontrano con le attese della realtà con-temporanea. I partecipanti sono impegnati in : • Corsi di lingua inglese di diversa tipologia e durata per docenti e staff amministrativo • Corsi strutturati sui sistemi scolastici europei • Seminari sulla filosofia contemporanea • Attività di job shadowing presso una scuola partner. CORSO DI AGGIORNAMENTO IN MATEMATICA E FISICA Il progetto vuole favorire la divulgazio-ne di alcune tematiche scientifiche (concetti di infinito, irrazionalità, gravità dei corpi, materia ed energia, mecca-nica del movimento etc.) mediante un approccio multidisciplinare. In particolare vengono trattati argomen-ti colle-gati alla Storia e alla Filosofia dell'Antica Grecia, allo studio della Lingua greca, alla Letteratura italiana del Nove-cento. In collaborazione con l'Università "Federico II", l' Università della Campania "L. Vanvitelli", la SOGIN. PLS (PIANO LAUREE SCIENTIFICHE) Il progetto si articola in varie fasi e prevede:seminari di aggiorna-mento su tematiche di attualità;attività sperimentali di laboratorio, approfondimento e ricerca nel campo della chimica, biologia, biotecnologia, scienze ambientali, in collaborazione con L'Università della Campania "L. Vanvitelli"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano di informazione e formazione D. lgs. N 81/08

Il RSPP cura annualmente l'informativa al personale attraverso incontri ed attraverso opuscoli informativi presenti nell'apposita sezione del sito web della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

AZIONI E INTERVENTI

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati per la formazione specialistica

Piano di informazione e formazione D. lgs. N 81/08

Descrizione dell'attività di formazione Il RSPP cura annualmente l'informativa al personale attraverso incontri ed attraverso opuscoli informativi presenti nell'apposita sezione del sito web della scuola.

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP - Agenzie di formazione sulla prevenzione e sicurezza